ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 Numero 54

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 4 - Domenica 5 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 666-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. date ripore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero edic. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canadà cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,60; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 8; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Chiusa la propaganda, ma non per lui

De Gaulle stasera ha l'ultima parola

I suoi avversari sottolineano l'arbitrio rispondendogli da radio Lussemburgo e da Europa 1 - Le prospettive del voto sono estremamente incerte, anche se i gollisti sono favoriti dalla legge elettorale - La giornata decisiva non sarà quella di domani, ma domenica 12 (ballottaggio)

Mendès-France è tornato alla politica attiva: l'ex presidente del Consiglio è candidato nella circoscrizione di Grenoble

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il generale De Gaulle parla questa sera alla televisione, rivolgendosi ai francesi per esortarli a votare come egli desidera, per il regime che egli ha creato. Il fatto che il generale pronunci questo discorso, a campagna elettorale chiusa, ha ovviamente sollevato molte proteste.

Per sottolineare l'arbitrio i *leaders* dell'opposizione rispondono al generale, subito dopo il suo discorso alla tv, da alcune stazioni radio: Mendès-France da radio Lussemburgo, Mitterrand, Lecanuet e il comunista Duclos da radio «Europa 1».

Gli elettori sono 28 milioni e mezzo. I candidati che si contenderanno i 470 seggi della Francia metropolitana (senza contare i 17 dei territori d'Oltremare) sono scesi a 2105 perché una cinquantina non hanno versato in tempo la cauzione prevista dalla legge per evitare le candidature troppo facili; essa non viene rimborsata se l'interessato non ottiene un minimo di voti.

La campagna elettorale è stata aspra e ha dato luogo anche a zuffe, a violenze. Ognuno dei quattro gruppi in lizza ostenta ottimismo. I gollisti, naturalmente favoriti da diverse circostanze, si dicono sicuri della vittoria. La Federazione della sinistra democratica e socialista, diretta da François Mitterrand, spera a sua volta che, insieme con i comunisti e il Partito socialista unificato (coi quali ha concluso un accordo elettorale e coi quali in caso di successo firmerà un «contratto di legislatura» per evitare le crisi ministeriali) potrà avere nella nuova Camera una maggioranza sufficiente per governare o, nella peggiore delle ipotesi, una forza tale da far sentire il suo peso nell'opposizione al gollismo.

Il Centro democratico, capeggiato dal democristiano Jean Lecanuet che riunisce una parte dei democristiani e della destra economica, oltre ad alcuni uomini di centro-destra, spera di poter essere l'arbitro di domani, eventualmente insieme coi gollisti dissidenti. Il partito comunista, che è riuscito ad impedire un accordo fra la Federazione delle sinistre ed il Centro democratico, lotta con tutte le sue energie per dimostrare che è il principale partito operaio, con la speranza di poter dominare domani la Federazione delle sinistre, uscendo da quella specie di quarantena in cui si trova da quando, pochi anni dopo la fine della guerra, il socialista Ramadier eliminò i ministri comunisti dal governo che egli presiedeva.

L'opinione generale è che il gollismo, anche se otterrà la maggioranza alla Camera grazie al sistema elettorale, subirà una flessione rispetto alle elezioni precedenti. I sondaggi d'opinione compiuti dagli istituti specializzati annunciano che il gruppo «Quinta Repubblica» (gollisti) otterrà soltanto il 37% dei voti. Questi sarebbero tuttavia sufficienti per conservare la maggioranza alla Camera, grazie alla legge elettorale maggioritaria.

Loris Mannucci

Terrore nella zona residenziale del Lido

GENOVA: battaglia notturna fra i carabinieri e i banditi

Ore 3,30: una «Giulia» forza un posto di blocco ad Albaro - Mentre i militi stanno per gettarsi all'inseguimento, da un'altra auto che segue partono alcuni colpi di pistola, che sfiorano uno dei carabinieri - Questi rispondono a raffiche di mitra - Una delle vetture della «gang» colpita, sbanda in curva e si abbatte contro un albero - Ne scendono due uomini, raccolti a bordo della prima vettura che riesce ad eclissarsi

A sinistra, il luogo in cui è avvenuta la sparatoria, con l'auto dei banditi sfasciatasi contro un albero. A destra, il mitra e le «maschine-pistole» trovati sotto i sedili della «1100»

Dal corrispondente di Stampa Sera

Genova, sabato sera.

Conflitto a fuoco, stanotte, a Genova, tra una pattuglia di carabinieri e una gang di banditi. E' accaduto alle 3,30 nella zona residenziale del Lido, all'altezza delle piscine comunali di Albaro; dopo avere forzato un posto mobile di blocco con due autovetture, i fuorilegge (non meno di tre) hanno sparato colpi di rivoltella contro tre carabinieri che, scesi da una «gazzella» del nucleo radiomobile, avevano poco prima intimato l'alt. Fortunatamente le pallottole non hanno raggiunto il bersaglio, una di esse ha forato la portiera destra dell'autoradio, dopo avere sfiorato la testa di un carabiniere che al primo sparo si era gettato a terra. I militi hanno risposto al fuoco con scariche di mitra, quindi si sono lanciati all'inseguimento delle due autovetture, una «Giulia» e una «1100». Quest'ultima a causa di una brusca sterzata, è andata a finire contro un albero, ma i due occupanti hanno avuto il tempo di scendere e di salire rapidamente sulla «Giulia», che è ripartita a tutta velocità, eclissandosi. A bordo della «1100» (che era stata rubata) sono stati trovati un mitra e una machine-pistole. E' evidente che i banditi avevano in progetto una rapina in grande stile.

Appena avuta notizia del grave episodio, il centro operativo del Comando di legione ha mobilitato tutte le «gazzelle» disponibili: per più di quattro ore sono stati effettuati decine di posti di blocco e battute a vasto raggio, ma purtroppo la caccia ai banditi si è rivelata infruttuosa.

L'equipaggio dell'autoradio protagonista del conflitto a fuoco era composto dal brigadiere Oscar Gatti, dall'appuntato Carmine Martino e dal radiofonista Walter Giani. Era entrato in servizio alle 24 di ieri, insieme ad altri quindici equipaggi. Il comando di gruppo aveva predisposto una serie di posti di blocco in tutta la città, nel quadro delle ormai frequenti battute notturne che tendono a tenere sotto controllo la malavita. Ieri sera, in particolare, doveva essere garantita la sicurezza ad una delicata operazione: il trasferimento da una banca all'altra di una ingente quantità di banconote. Le pattuglie, pertanto, avevano avuto ordini precisi: controllare tutte le autovetture in circolazione e identificare i loro occupanti.

Alle 3,30 la «gazzella» del brigadiere Oscar Gatti si arresta in via Paolo Boselli, un rettilineo che corre a monte delle piscine comunali di Albaro. L'equipaggio scende a terra, lasciando le portiere aperte e il motore acceso per essere pronto a ripartire. Arriva una «Giulia» di colore grigio, procede piuttosto lentamente in direzione di levante. Il sottufficiale alza la paletta biancorossa e fa cenno al conducente di fermarsi.

L'auto rallenta, ma quando giunge all'altezza della «gazzella» scatta di colpo a tutto gas. I carabinieri si precipitano verso la loro vettura per lanciarsi all'inseguimento, ma in quel momento sopraggiunge una 1100 D, con due uomini a bordo.

«E' stata una questione di secondi — racconterà poi il sottufficiale —. Abbiamo visto l'uomo che sedeva accanto al conducente sporgersi dal finestrino: stringeva una rivoltella, dalla quale sono

(Continua in 15ª pagina)

A sinistra: il foro nella portiera della «gazzella» dei carabinieri. A destra: i colpi che hanno raggiunto la «1100» dei malviventi, fuggiti sull'altra vettura della «gang»

Intervistata la protagonista dell'oscura vicenda

Forse oggi a Torino la giovane drogata e seviziata a Parigi

Gigliola Faenza, figlia di un noto industriale torinese, ha trascorso la notte nel suo appartamento romano - «Sono andata in Francia per il mio lavoro di arredatrice - ha detto - non per incontrare Jacob. Non sapevo che fosse un drogato» - Un regista le ha già offerto di interpretare un film

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Abbiamo parlato lungamente, questa mattina con Gigliola Faenza, la figlia del noto industriale torinese drogata e violentata a Parigi da un americano e da un'amica. Erano le 8; per tutta la notte, la ragazza aveva subito l'assalto dei giornalisti e dei fotografi, le visite e le telefonate degli amici, la curiosità di sconosciuti. C'è stata anche la telefonata di un regista, che appena appreso l'episodio le ha chiesto di interpretare un film.

Gigliola Faenza, di 27 anni

Gigliola Faenza è esausta, sconvolta. Le sue parole tradiscono la tensione e lo choc che il grave episodio di Parigi le ha provocato. «Tra due ore — ha detto — ho un appuntamento con un antiquario. Sto arredando la casa di un industriale romano, molto noto. E' il lavoro più importante che finora mi sia capitato. Ma potrò condurlo a termine? Sono stanca, frastornata: tra due ore, potrei essere invece a Torino, dai miei genitori, o addirittura in volo per New York».

— Se non stamane, quando andrà a Torino?

«*Forse domani. Comunque, devo farlo: mio padre ha appreso la notizia dai giornali. E' assurdo. Ma io come facevo a dirglielo? Chi ne aveva il coraggio?*».

— Ma lei perché è andata a Parigi?

«*Non è affatto vero che sono andata su invito di Alan Jacob. Dovevo vedere dei mobili nella galleria di un antiquario svizzero che vive in Francia da molti anni, il professor Boroski. Due giorni prima della partenza, avvenuta domenica scorsa, mi ha telefonato un amico, il conte Mario Alberti. Mario sapeva del viaggio e mi ha pregato, se a Parigi avessi incontrato Alan, di convincerlo a restituirgli un fucile che gli aveva prestato 3 anni fa e che non gli aveva mai restituito. Sapevo che Alan era uno spostato, che si spacciava per*

(Continua in 5ª pagina)

LA SETTIMANA NELLE BORSE

In lieve ripresa le quotazioni dopo quattro giorni di caduta

Il ribasso pare essersi arrestato, grazie alla resistenza manifestatasi nell'ultima riunione - L'indice è sceso da 72,43 a 69,14 - Scambi attivi

Milano, sabato sera.

Settimana decisamente negativa per le nostre Borse; la soluzione data al problema dell'imposta cedolare continua ad avere pesanti ripercussioni per il mercato. Le vendite si sono susseguite pressoché senza interruzione per tutta l'ottava e le quotazioni ne hanno duramente risentito. L'indice perde il 4,5% passando da 72,43 a 69,14.

Lunedì dopo un inizio abbastanza sostenuto i venditori hanno ripreso il sopravvento e si è avuto un ribasso dell'1,1%. Martedì e mercoledì tendenza costantemente negativa e nuove pesanti falcidie dei corsi (meno 2,7% complessivamente). Giovedì, nonostante qualche tentativo di resistenza, le quotazioni hanno subito nuove perdite (—1,2%). Ieri finalmente si è giunti ad una seduta terminata in segno positivo (+0,45%); si sono avuti numerosi contrasti ma si è notato un più facile assorbimento e una migliore resistenza di base.

La sostanza peraltro è evidente che una parte almeno degli investitori si sta sbarazzando dei titoli posseduti senza guardar troppo per il sottile. La mancanza di contropartite crea pericolosi vuoti che a loro volta provocano ulteriori realizzi. Si tenga poi presente che il forte spostamento delle quotazioni ha riacceso le speranze dei ribassisti prontamente ritornati in attività anche se il più delle volte numerose vendite di pressione sono da attribuire a speculatori «giornalieri».

Questa volta il mercato si trova in balìa di se stesso anche perché non si sono avuti in modo consistente quei massicci interventi a sostegno che erano nelle previsioni di molti e che non sono mai mancati nel recente passato. In un'atmosfera tanto tesa l'annuncio di convocazione di assemblee annuali di bilancio serve di pretesto per ulteriori ribassi. La giustificazione è semplice: ogni dividendo che si delibera pone delicati problemi ai risparmiatori che devono decidere in brevissimo tempo come impostare la loro posizione fiscale. Di qui nuove tensioni.

Per la cronaca il volume degli affari è sempre stato cospicuo: la media giornaliera è stata di 2.586.000 unità. In aumento l'attività anche nel settore dei premi. Parlare dei singoli titoli può sembrare inutile dato che i ribassi hanno avuto pesanti ripercussioni nella totalità del listino. Particolarmente colpito il settore assicurativo, numerosi chimici e in particolare la Ledoga, Mirafianza, Carlo Erba, Sacrificati anche i finanziari, gli immobiliari e alcuni tessili.

Nel comparto del reddito fisso gli scambi sono discretamente attivi con trascurabili variazioni di corso, nonostante il peso dell'imponente emissione di 120,5 miliardi di Opere Pubbliche interventi statali 6% prevista per il 15 marzo. Evidentemente in questo difficile momento gli investitori propendono per l'investimento obbligazionario.

Fermo resistente a New York; dopo un inizio debole la Borsa americana si è ripresa nelle successive sedute anche in seguito ad un provvedimento che permette di liberare una parte delle riserve vincolate delle banche. In particolare progresso avioliinee e spaziali.

a. c.

CRONACA CITTADINA

Terzo sciopero nel settore dei trasporti pubblici

Dalle 17 tram fermi

Sulle principali linee circoleranno, sino a mezzanotte, autobus presi a noleggio dall'Atm - Inattiva anche la filovia Torino-Rivoli - Domani riunione dei sindacalisti per esaminare la situazione: previste nuove «fermate» per lunedì, mercoledì e venerdì I tre segretari dei sindacati di categoria convocati l'8 marzo davanti al magistrato

[illegible] sciopero articolato indetto dai sindacati dei tranvieri (Cgil, [illegible] e Uil): oggi pomeriggio dalle 17 al termine del servizio restano fermi i tram, gli autobus dell'Atm e i filobus della Torino-Rivoli. I dipendenti della Torino-Ceres, [illegible] Satti e della Safta di Pinerolo dovrebbero sospendere l'attività per tutta la giornata. Lo sciopero odierno provoca notevole disagio fra quanti si servono del tram il [illegible] pomeriggio per acquisti o commissioni. L'Atm ha disposto servizi di emergenza (che pubblichiamo nella tabella a parte) per assicurare i collegamenti sulle principali linee urbane e interurbane dalle 17 a mezzanotte.

I sindacalisti si riuniranno nuovamente domani per esaminare la situazione e decidere la conferma degli scioperi articolati già previsti per lunedì, mercoledì e venerdì della prossima settimana oppure nuove forme di agitazione. Il presidente dell'Atm dott. Accurti ha riferito al sindaco prof. Grosso che la giunta confederale delle aziende municipalizzate, dopo la riunione di Roma, «ha invitato le singole federazioni (tram, gas, elettricità, ecc.) a riprendere le trattative per i contratti». In proposito le organizzazioni sindacali non si sono ancora pronunciate.

I servizi di emergenza

● TORINO CITTA' — Oggi sono in sciopero, dalle 17 al termine del servizio, tram, autobus e filobus dell'Atm. Gli operai e gli impiegati lavorano. La direzione dell'Azienda fa circolare, dalle 17 al termine del servizio, pullman privati sulle seguenti linee: 2, 3, 4, 6, 9, 10, 15, 19, 35, 50 (Porta Susa-Falchera), 53 sb., 56, 57, 58, 59, 60, 63. Con autocarri militari si effettua il servizio sulle linee 5 e 8 (piazza Caio Mario-Regio Parco).

● TORINO CINTURA — Oggi i servizi dell'Atm sono sospesi dalle 17 al termine del servizio. In sostituzione sono previsti autobus privati sulle seguenti linee: Torino-Borgaretto-Stupinigi; Torino-Orbassano-Giaveno-Cumiana-Cantalupa-Pinerolo; Torino-Venaria; Torino-Pianezza-Alpignano; Torino-Druento; Torino-Settimo-Gassino-Chivasso; San Mauro-Bertolla; Torino-Trofarello-Poirino. Sono previsti servizi sostitutivi anche per la Torino-Ceres, la Satti e la Safta, che scioperano per tutta la giornata.

● FILOBUS DI RIVOLI — Servizio sospeso dalle ore 17 al termine. Sul percorso Torino-Rivoli (escluse le diramazioni per Collegno e Grugliasco) circolano alcuni autobus privati. La direzione «consiglia però il pubblico di servirsi, ove lo possa, di mezzi privati».

● SERVIZI FIAT — La Fiat assicura il trasporto dei propri dipendenti con automezzi e secondo le consuete modalità.

La magistratura torinese è intervenuta nella questione della legalità o meno degli scioperi articolati, notificando un ordine di comparizione per l'8 marzo ai segretari provinciali dei tre sindacati dei tranvieri, Riccardo Trotta della Cisl, Giovanni Mezzano della Cgil e Franco Olivero della Uil. Il provvedimento è stato adottato dal procuratore aggiunto della Repubblica dottor Jannelli in seguito ad un esposto della direzione dell'Atm alla Procura della Repubblica.

I tre segretari dei sindacati di categoria sono accusati in base all'articolo 330 del Codice penale di «avere per due volte, quali dipendenti dell'Atm di Torino, promosso e organizzato l'abbandono collettivo dei servizi da parte di tutti i dipendenti dell'azienda, provocando un turbamento nella regolarità di essi». Secondo il magistrato lo sciopero a singhiozzo è illegale: dottrina e giurisprudenza affermano che «lo sciopero deve essere effettuato per l'intera giornata lavorativa e non per periodi inferiori». In questo senso vi sono sentenze della magistratura di tutta Italia e della Corte di Cassazione.

● I dipendenti della Talon Grafite sono in agitazione per protestare contro i licenziamenti. I tre sindacati hanno convocato per domani a Perrero in Val Germanasca un'assemblea dei [illegible] licenziati. Nel pomeriggio si svolgerà una riunione, promossa dalla comunità valdese. Vi parteciperanno amministratori comunali della zona, parlamentari, membri del Consiglio di valle, rappresentanti dei partiti e dei sindacati. Dopo un esame della situazione, decideranno quali iniziative prendere.

Presta la macchina e la ritrova bruciata (sparito il guidatore)

Mistero di un'auto bruciata. Stamane alle 10 i vigili del fuoco e un'autoradio della polizia sono accorsi in strada Mongreno alta: in uno spiazzo erboso, accanto alla via, c'era una «1500» Fiat in fiamme. L'incendio era stato segnalato da un passante che aveva visto una nube di fumo e poi una vampata improvvisa. L'auto era vuota, del proprietario nessuna traccia. I pompieri hanno estinto il fuoco, ma la vettura è stata completamente rovinata. Dal libretto si è appreso che è intestata a Nunzio Carducci, via Lagrange 47. La polizia gli ha telefonato e [illegible] «La macchina è mia — ha risposto il Carducci — e l'ho prestata ieri sera a mio nipote. E' un ragazzo di vent'anni, si chiama Costantino Caligiuano. Da quando è partito non s'è più fatto vivo». L'enigma non è ancora chiarito. L'automobile è senza una ruota, appoggiata ad un «crick». Potrebbe essere stata rubata dai ladri che poi hanno appiccato il fuoco oppure il Caligiuano, spaventato dall'incidente che ha distrutto la macchina dello zio, non ha avuto il coraggio di presentarsi a casa.

Un'auto con tre capelloni francesi

Nebbia: a tutta velocità finisce contro il casello

Sull'autostrada Ivrea-Torino, mentre la visibilità è di pochi metri La macchina distrutta; i giovani all'ospedale in gravi condizioni

Stanotte la nebbia è scesa [illegible] assai fitta su tutto il Nord Italia, rendendo difficile la circolazione sulle strade e bloccando il traffico aereo. Anche nelle vie cittadine, stamattina all'alba, la visibilità era ridotta a poche decine di metri. Sulle strade extraurbane tutti i veicoli hanno dovuto tenere, fin verso mezzogiorno, moderata velocità; tuttavia sono segnalati molti incidenti, la maggior parte di poco conto.

L'aeroporto di Caselle è rimasto bloccato fino alle 10,20: solo allora hanno potuto decollare i Caravelle per Roma e per Parigi ed il Trident per Londra. Fermo invece il Viscount per Milano, dove sono chiusi ambedue gli aeroporti. Il sole a Torino è apparso verso mezzogiorno. In montagna il cielo è sereno. Secondo le previsioni dei meteorologi il tempo non dovrebbe mutare molto; invariata la temperatura, possibilità di altre nebbie verso sera.

Claudette Peray, 28 anni

Michel De Giuli, 27 anni

L'incidente più grave è avvenuto alle 10 sull'autostrada Ivrea-Torino. Una «Renault-Gordini» con tre giovani francesi si è schiantata in piena velocità contro il «rostro» in cemento del casello di Torino.

«E' stata una mattina terribile — ha raccontato un casellante. — Non si vedeva a dieci metri. Alle 9 ho corso il rischio di essere travolto da una "Fulvia" che è giunta ai cento all'ora ed ha proseguito; poi una "Giulietta" non ha visto il casello ed è piombata velocissima sul mio collega riuscendo a passare fra i due rostri dopo una sbandata di dieci metri».

L'auto dei francesi sfasciata nell'urto contro il casello

Alle 10 è arrivata l'auto dei francesi, tre capelloni abitanti ad Annécy, Jean-Claude Peray, [illegible] anni, la moglie Claudette di 27 anni e Michel De Giuli. Al volante era Jean-Claude Peray.

Il giovane si è accorto del pericolo a dieci metri dal casello. Ha frenato disperatamente bruciando i pneumatici sull'asfalto. Ma la velocità era troppo elevata. La «Renault» ha sbandato leggermente sulla destra e si è infilata nel rostro in cemento armato. Un urto terribile: le ruote anteriori sono state ricacciate all'altezza degli schienali dei sedili anteriori. I tre giovani sono stati estratti dai rottami e portati all'Astanteria Martini. Le loro condizioni sono gravi, ma i medici sperano di poterli dichiarare fuori pericolo in breve tempo.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 17,0
MINIMA	+ 4,5

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 5,0; ore 8: 5,6; press. 748,6; umid. 80 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: Poco nuvoloso, nebbia. Temp. stazionaria. Temper. a Caselle: mass. 17,8; min. 2,2; ore 8: 4,7

I treni per Milano bloccati a Novara

Per uno sciopero dei ferrovieri - I servizi sussidiari

Uno sciopero di 24 ore è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali per i ferrovieri del compartimento di Milano; trae origine dalla vertenza sull'orario di lavoro, che giorni fa aveva già provocato un'astensione nel compartimento di Bologna. In conseguenza di questa agitazione le comunicazioni ferroviarie nel Nord Italia saranno sconvolte.

Per quanto riguarda Torino, i disagi maggiori toccano ai viaggiatori diretti a Milano e nel Veneto ed a quelli che debbono raggiungere le Puglie. Le Ferrovie comunicano che [illegible] sera, dopo le 21, tutti i treni della linea Torino-Milano faranno capolinea a Novara: il convoglio in partenza da Porta Nuova alle 22,30 troverà a Novara coincidenza con autopullman per Milano.

Lunedì il servizio sarà limitato al treno in arrivo a Torino alle 11,44 ed a quello in partenza alle 17,10. Soppressi sull'intero percorso i convogli in partenza alle 7,18, 8,30, 12,35, 15,05, 16,20, 19,25 e quelli in arrivo alle 9,51, 13,50, 17,10, 18,45, 19,35, 21,03. Tutti gli altri faranno capolinea a Novara: di qui servizio d'autobus da e per Milano.

Domani sera il treno per le Puglie in partenza alle 20,50 sarà deviato per Genova-La Spezia-Vezzano-Fornovo-Parma e lo stesso itinerario seguirà il direttissimo in arrivo da Bologna alle 0,01. Sulla stessa linea viaggeranno domenica i treni in arrivo alle 6,37 da Lecce ed in partenza alle 5 per Bologna. Gli altri convogli saranno soppressi o limitati al tratto Torino-Alessandria, con coincidenze in pullman per e da Piacenza.

Colpo di scena: denunciato per simulazione

Il marocchino fu picchiato per una questione di donne

Il commerciante di tappeti aveva raccontato d'essere stato assalito da due sconosciuti che volevano rapinarlo del portafogli - I carabinieri hanno stabilito che conosceva benissimo gli aggressori

I carabinieri del nucleo investigativo hanno chiarito le circostanze della avventura nella quale giovedì sera era stato coinvolto il commerciante marocchino Ben Ali Erredad, di 28 anni. Il giovane aveva denunciato d'essere stato aggredito da due sconosciuti che avevano tentato di strappargli il portafogli e di rapirlo, trascinandolo nella loro automobile.

Alcuni particolari erano oscuri. Perché, ad esempio, i suoi aggressori lo avevano assalito in una via del centro, a quell'ora (erano le 22,30) ancora molto frequentata? Né si capiva perché avevano agito in due tempi separati: prima avevano tentato di sottrargli il denaro e successivamente l'avevano spinto verso la macchina per rapirlo. Quanto alla scarica di pugni, inoltre, nessuno ne era stato testimone.

Ben Ali Erredad, 28 anni

Di fronte alle contestazioni dei carabinieri, il marocchino non ha più osato negare: aveva simulato l'aggressione per intimorire i suoi rivali e scoraggiarli dall'avvicinarlo ancora. Tutto era nato per una squallida questione di donne; l'Erredad non aveva portato con sé il denaro pattuito, che si trovava sotto custodia nella [illegible] dove abita e si era incontrato di sua volontà con i due compari.

Era nata una questione e il proprietario del bar Gianduja era intervenuto per calmare i contendenti. Approfittando della testimonianza, in buona fede dell'esercente, il quale aveva visto atteggiamenti minacciosi e grida di provocazione, Ben Ali Erredad aveva inventato l'aggressione. In questo modo i due amici sarebbero stati «liquidati» e non l'avrebbero più assillato, perché il marocchino veniva in un certo senso ad essere protetto dalla legge.

L'Erredad ha ammesso la simulazione. E' stato denunciato ed oggi verrà nuovamente sentito nella speranza che dica i nomi dei due falsi aggressori. I rapporti fra i tre non sono ancora stati chiariti.

Aceti e paste alimentari al congresso dei chimici

Al congresso dei chimici dei Laboratori provinciali d'igiene stamane ha svolto la sua relazione il dott. Quaranta di Torino su: «Alcune considerazioni sulle leggi, la produzione e l'analisi degli aceti in Italia».

I prof. Manfredini e Salvioni di Pescara hanno invece illustrato i metodi per riconoscere i prodotti di grano duro da quelli di grano tenero. Il problema investe innanzitutto la categoria dei consumatori che devono sapere ciò che comprano.

«Purtroppo — hanno detto — in Italia non esiste ancora un metodo ufficiale, ma vi sono quello di Matweff (già adottato in Francia) e quello di Brogiotti-Franconi che consentono di potere formulare con sicurezza un giudizio circa la materia prima impiegata nella fabbricazione».

Sacerdote cade in chiesa e muore

Don Ilario Pozzati, viceparroco di Pozzo Strada, aveva 29 anni - Si è fratturata la testa

Don Ilario Pozzati, vice-curato di Pozzo Strada, è morto stanotte nella sua parrocchia della Natività di Maria Vergine. Aveva appena 29 anni. Il giovane sacerdote una quindicina di giorni fa, il 19 febbraio, al termine delle funzioni religiose era stato colto da improvviso malore in chiesa ed era caduto a terra, fratturandosi il capo.

Alle Molinette i medici lo trattennero alcuni giorni in osservazione, poi l'operarono nell'estremo tentativo di strapparlo alla morte. Riuscito inutile l'intervento, don Pozzati è stato riportato nella sua parrocchia. Al momento del trapasso erano al suo capezzale il parroco ed altri religiosi.

Don Ilario Pozzati, originario di Grugliasco, era viceparroco della Natività di Maria Vergine da oltre due anni. Molto attivo, si era fatto ben volere dai fedeli ai quali dedicava tutte le sue energie.

Le critiche dei lettori

Odissea per una pratica

● «Adesso ho capito perché molte persone, al colmo della disperazione, commettono talvolta atti inconsulti. Dieci mesi fa, nell'aprile 1966, inoltrai domanda per invalidità. A settembre passai una prima visita medica e a novembre la seconda; poi più niente. Sabato scorso, stanco di aspettare, decisi di andare a vedere se era possibile sapere qualcosa. E qui comincia il mio calvario. Prima tappa: via Amendola 2: mi presento ad un impiegato spiegando il caso, questi mi manda in via XX Settembre allo sportello 4. Vado allo sportello 4, spiego nuovamente cosa voglio, mi sento rispondere di uscire, prendere un'altra porta e andare nella sala 3. Sala 3: un altro impiegato mi spiega, dopo tante domande, che mi dovevo presentare in via Fanti. Vado in via Fanti. Un altro impiegato, mi ascolta gentilmente, quindi spiega che per la mia pratica dovevo recarmi in via Vela. Non ne potevo più, forse farneticavo. In quell'istante alcuni impiegati stavano uscendo. Mi rivolgo a loro, spiego ancora il mio caso (mi sembrava di essere un disco). Uno di essi mi dice: l'indirizzo è giusto, ma è inutile ci vada perché stiamo uscendo tutte, dobbiamo andare ad un funerale. Non faccio altri commenti».

Pietro Fumo

Rimpiangono l'Ina-Casa

● «Siamo un gruppo di operai e impiegati intestatari a Chivasso di alloggi Ina-Casa, con amministrazione autonoma, avuti in consegna nel 1961 mediante regolare contratto e quote di riscatto mensili variabili in relazione agli anni stabiliti per il riscatto stesso. Essendosi ora verificato il passaggio dall'Ina-Casa all'Istituto Case Popolari di Torino, quest'ultimo, senza preavviso alcuno, ha provveduto, inviando i libretti di versamento per il 1967, ad aumentare gli importi a suo tempo concordati, giustificandoli con le voci «quota manutenzione ordinaria» e «quota amministrazione». Le precedenti quote sono state aumentate dalle 3 alle 4000 lire. Queste cifre, moltiplicate per i rimanenti periodi di riscatto (8-10-15 anni), vengono ad essere considerevoli e comunque troppo onerose per noi modesti operai e impiegati. Prima andava tutto nel migliori dei modi. Perché ora l'Istituto vuole avocare a sé il diritto di amministrarci e per di più mettendo tutti gli intestatari degli alloggi dinanzi ad un fatto compiuto? Non ci sembra giusto».

Seguono 11 firme

Tenere in ordine il cimitero

● «Giusta, giustissima la protesta del signor Rossi per la troppo scarsa cura che si ha del Cimitero. Fango dappertutto ed anch'io non mi riferisco a quando piove o nevica. Desidero inoltre dire che alcune settimane fa per raggiungere la tomba di un congiunto ho dovuto addirittura montare dalla pala degli affossatori e nonostante portassi delle soprascarpe, le gambe mi si sono ricoperte di mota nera. Spero che le autorità si decidano a fare le opportune rimostranze alla ditta che ha l'appalto per la manutenzione del Camposanto. Ne va del prestigio di Torino».

C. Delbon

Tutti vogliono semafori

● «Il traffico automobilistico di via Accademia Albertina diventa di giorno in giorno sempre più intenso, tanto che gli incidenti sono ormai assai frequenti. Soprattutto all'angolo con via Mazzini. Non sarebbe opportuno installare in quel punto un semaforo? E' una richiesta all'Assessorato della viabilità ch'io mi permetto di fare anche a nome di numerosi negozianti della zona. Inoltre forse sarebbe bene istituire in via Accademia Albertina il «senso unico» abolendo i tram e sostituendoli con autobus».

Segue la firma

Palestra lontana dalla scuola

● «L'Istituto tecnico industriale per l'elettronica, in corso Venezia 28, dopo ben sei anni dalla sua fondazione è ancora sprovvisto di una palestra. Noi studenti siamo costretti a partecipare alle lezioni di educazione fisica in locali lontani dalla scuola e non adeguatamente attrezzati. Dobbiamo inoltre perdere l'unico pomeriggio libero infrasettimanale. Forse le autorità, rendendosi conto del nostro disagio, si decideranno a far costruire al più presto una bella e capace palestra all'Istituto».

Seguono 34 firme

Taccuino della città

● All'Unione culturale avrà luogo oggi alle 17,30 un incontro tra gli studenti che hanno visitato la mostra di Picasso a Parigi e il critico d'arte Angelo Dragone.

● Su «Divorzio e libertà religiosa» parlerà domani, alle 18, nella chiesa dei Ss. Martiri (v. Garibaldi 30) padre Agostino Gandolfi S.J.

● Gara di slalom gigante degli ex allievi del D'Azeglio domenica a Bardonecchia. Riunione conviviale oggi ore 20 all'Hôtel Fréjus.

● Messa per l'artista: domani ore 11,30 nella chiesa di S. Teresa, terrà l'omelia mons. Arcozzi-Masino. Saranno eseguiti corali a quattro voci dispari.

● I soci dell'Accademia di S. Marciano si riuniranno domani alle 10 alla Soprintendenza alle Gallerie (Palazzo Carignano).

● Medaglie d'oro e diplomi saranno conferiti domani alle 10,30 al teatro Gobetti ai commercianti concessionari dei mercati coperti con licenza rilasciata prima del 1947.

● La Giornata dell'Apprendista avrà luogo domani alle 10 alla Camera di Commercio. Saranno distribuiti attestati e diplomi nonché premi in denaro.

● Ai dimessi dai sanatori l'Eca ha deciso una prima distribuzione di 5 mila lire. La seconda rata verrà pagata nei prossimi mesi. Informazioni all'Uit, v. Principe Amedeo 12.

● Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; v. Mosca 1 ang. via Coppino; v. Roma 24; v. Lanzo 98; p. della Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via dei Mille; v.le dei Mughetti 11 (Vallette); c. Giulio Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 31; c. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giulio Cesare 155; v. Vigliani 100; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Foligno 69; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; p. Omero 16; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 108; v. San Donato 35.

● Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: v. Principe Amedeo 40 (tel. 82-653), v. T. Guili 5 (502-459); elettrauto: c. Casale 73 (874-806), v. Moretta 70 (380-519), v. Magonano 3 (tel. 792-819), v. San Domenico 15 (511-630). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (692-446), c. Francia 430 (724-641), c. Lecce 60 (751-568).

Inaugurata la mostra di arte cecoslovacca

La mostra dell'arte cecoslovacca contemporanea, promossa dalla sezione piemontese della Federazione artisti, pittori e scultori e dall'Amministrazione provinciale, è stata inaugurata stamane al Valentino presso la Promotrice delle Belle Arti. Erano presenti alla cerimonia le autorità cittadine e l'ambasciatore cecoslovacco Ludvik; in serata i rappresentanti della pubblica amministrazione saranno ospiti dell'ambasciatore cecoslovacco.

Questa sera l'opera di Puccini alla «Scala»

I critici torinesi non capirono «Bohème»

Va in scena stasera alla Scala di Milano «La Bohème» di Puccini nell'edizione diretta da Nino Sanzogno e con la regia e le scene di Franco Zeffirelli. Cantano: Mirella Freni, Gianni Raimondi, Edda Vincenzi, Rolando Panerai, Nicola Zaccaria.

Apologeti e detrattori in Italia e altrove già analizzarono a loro modo gli elementi dell'arte di Giacomo Puccini, e con tanta opposta minuzia da annullare quasi e l'infatuazione e la perfidia, e precisare più d'una verità. Criticamente ha importanza, si sa, non la tecnica, ma la riuscita. Il melodramma, quale ne sia la forma, vuol essere considerato in quanto espressione musicale dei sentimenti propri delle singole persone sceniche, che il musicista, liricizzando le proposte del librettista, crea. Tutto qui, in ogni caso.

Bisogna affrettarsi a respingere due fra tante abusate qualifiche: arte o teatro borghese, arte verista.

L'arte musica non è per la sua spirituale entità, né può essere, capitalistica, proletaria o borghese, né comunque verista: bella o brutta, sì. Relazioni etniche, culturali, morali, sociali, del teatro di Puccini con la letteratura lombarda, al tempo del Giacosa, si osservano in realtà nella librettistica di per se stante, nella vita del musicista. Ma, nell'arte, i vocaboli borghese e verista e altrettali non dicono lode, né biasimo. Accennano al gusto d'un momento. E provano che il gusto non fornisce la certezza d'un valore. A due successive generazioni le migliori opere di Puccini son piaciute e piacciono, e il gusto è tanto cangiato.

Nella *Manon Lescaut*, nella *Bohème*, e in parte nelle altre più felici opere, ciò che le fa criticamente pregiate non è la dilettazione dei molti originali motivi, morbidi, carezzosi, non l'espansione ariosa, non la rapida armonia d'un'orchestrazione molcente o veemente, non la ritmica talvolta stimolante, non questi e altri mezzi piacevoli e attraenti, quelli che favorirono il puccinianesimo subitamente diffuso e trionfante, ed ora residuo in qualche plateale trafficante, bensì la fremente emozione, l'immedesimazione del sentimento nel canto, la vita del personaggio.

Il sentimento dell'amore nella volubile Manon e nell'infelice Des Grieux, quello della tenerezza nella fragile Mimì e del sospettoso fervore in Rodolfo, sono lirici e concreti, e da codesti commoventi esseri s'irraggiano nell'ambiente, e rendono rappresentativi altri, la cui essenza è più labile. E si ha il dramma, coerente, pulsante, sicché non soltanto qualche romanza, qualche episodio toccante, resta ricordevole, ma un immaginato mondo d'anime, una *Stimmung* d'arte, includente purtroppo anche cose mediocri; e queste sono soprattutto le superflue, i coretti degli spazzaturai, delle lattivendole, delle paesane, e qualche pezzettino durante il secondo atto. Puccini stesso ebbe il buon senso di tagliare qualcosa, (ma a Spoleto, or è qualche anno, s'ebbe la sorpresa di ritrovarla, con evidente cattivo gusto ricucita).

Ormai la Critica, intendendo quella competente e storicistica, va studiando, come è naturale, obbiettivamente e soggettivamente e scevra di esagerazioni, tutta l'opera di Puccini, e, delineandone la virtù melodrammaturgica, già indica appunto nella *Bohème* il più ispirato e lirico fiore d'una produzione più volte elevatasi a grande altezza.

Non poca curiosità desteranno in una ventura ed ampia antologia italiana e straniera della critica pucciniana i pareri miti, frettolosi e sommari, negli ultimi decenni dell'Otto e nei primi del Novecento, intorno al teatro d'un felice gruppetto di operisti nostrani, decenni, quelli, tormentati per il transito della cultura, e, in Europa, per il mutar del gusto. In quell'antologia più d'una pagina sarà da assegnare ai primi resoconti nei giornali di Torino, la città dove *La Bohème* apparve il 1° febbraio del 1896, circa settant'anni or sono. Specificamente dilettanti o letterati o avvocati, e di rado esercitatisi nelle questioni musicali, (e uno di questi fu il Villanis), quei cronisti s'atteggiavano perfino a consiglieri o profeti.

Qualche citazione.

E. A. Berta, nella *Gazzetta del Popolo*, esaltata *Manon Lescaut*, ammoniva, accorato: «Noi ci domandiamo se in coscienza il Puccini, fra l'onda inebbriante degli applausi, non abbia provato come il senso di un'abdicazione. Non ha egli avvertito che *La Bohème* comprometteva un'opera passata che gli aveva dato gloria e fama sana e duratura?... ». Ed ecco la patetica perorazione: «Maestro, voi siete giovane e forte, voi avete ingegno, coltura e fantasia come pochi hanno; oggi vi siete levato il capriccio di costringere il pubblico ad applaudirvi dove e quando avete voluto. Per una volta tanto sta bene. Ma per l'avvenire ritornate alle grandi e difficili battaglie dell'arte... ».

Anche l'avvocato Carlo Bersezio terminava il suo articolo nella *Stampa* con esortazioni a cambiar strada. Dopo aver deplorato un carattere soverchiamente «leggero», concludeva: «*La Bohème* come non lascia grande impressione sull'animo degli uditori, non lascerà grande traccia nella storia del nostro teatro lirico, e sarà bene se l'autore considerandola come l'errore di un momento, proseguirà gagliardamente la strada buona e si persuaderà che questo è stato un breve traviamento dal cammino dell'arte».

Critico della *Gazzetta di Torino* era il giovane L. A. Villanis, che poi si segnalò per pregevoli saggi storiografici. Egli analizzò tecnicamente alcuni pezzi e sintetizzò così le impressioni: «Abbandonati quegli austeri modelli che rivelarono nell'autore delle *Villi* un artista in traccia di alti ideali, Giacomo Puccini ha seguito la via tracciata nella *Manon*, accostandosi sempre di più alle esigenze del pubblico, ma scostandosi fatalmente dai suoi primi ideali. La musica di *Bohème* è vera musica, fatta pel godimento immediato, musica intuitiva: in questo punto di partenza sta l'elogio e la sua condanna».

Come si vede, nessuno badò al requisito più importante: il carattere e i sentimenti dei personaggi, quindi l'essenza del dramma.

A. Della Corte

Mirella Freni (Mimì) con Gianni Raimondi (Rodolfo) nella scena finale de «La Bohème»

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Calzini galeotti

Lettera della signora Teresa M., Udine:

«Io leggo qualche volta il giornale che lei ci scrive ogni sabato e in questo momento di grandi affanni per me ho bisogno d'una buona parola e mi sono permessa di scrivere la presente se non la disturba troppo; ma non metta il paese, soltanto Udine, è meglio. La mia storia è presto detta, mi sono sposata per grande amore e abbiamo un bambino piccolo, mio marito è un buon operaio, ma lavoro ora c'è ne n'è e lui vorrebbe andare in Svizzera come altri del paese che gli hanno già trovato la occupazione. Perciò sono in gran pianti, mio marito è buono, mi circonda di amore e devozione, ma è anche bello, di soli venticinque anni. Le donne forestiere i mariti ce li prendono e se mi dimentica non avrò più vita. Lui dice vuoi che non vada? Resto, ma come facciamo. Mi dica sinceramente se lei crede che devo lasciarlo andare, grazie».

Lettera di «Maestrina», Torino:

«Nel paese abruzzese dove nacqui ci sono quasi esclusivamente donne, bambini e vecchi, perché tutti gli uomini validi emigrano e ogni responsabilità cade sulle mogli, che debbono tirar su i figli da sole, lavorare il pezzo di terra, oppure ingegnarsi in altri modi per racimolare l'indispensabile. Ho trascorso tutta la mia infanzia in mezzo ai drammi: sono anch'io figlia d'un emigrato e mio padre dopo quattro anni di lontananza non si fece più vivo; poi ci dissero che stava con un'altra donna la quale gli aveva dato due figli e non pensava più a noi. Mia madre voleva andare sino nel Venezuela a cercarlo, ma non le riuscì di mettere insieme il denaro occorrente e fu meglio perché un'altra donna del paese, andata sino a Cordoba in Argentina per riprendersi il marito, tornò sola e piangente. Noi eravamo quattro bambini, io fui la più fortunata perché una zia senza figli mi [...] Non pensa sia una strana, viziosa contraddizione?».

Per un Paese in cui circa un milione e mezzo di famiglie, secondo calcoli abbastanza recenti, si trovano nella più nera miseria, l'emigrazione è una valvola di sicurezza. Fa uscire una quantità di senza-lavoro, fa entrare una quantità di valuta. È freno la crescita demografica, conciliando da altrove la prolifica mascolinità dei nostri lavoratori. Difatti, nelle due Americhe vivono oggi dai venti ai ventun milioni, grosso modo, di oriundi italiani, i quali senza la provvidenziale valvola renderebbero più ardui i problemi della madre patria che oggi conterebbe settantadue milioni di figli in luogo di cinquantadue, non dico altro. Questi dati di fatto sono alle radici della contraddizione lamentata con chiarezza dalla Maestrina e che ammette l'Anfe, o Associazione Nazionale Famiglie Emigrati (costituita proprio per la «tutela dell'unità familiare») è in grado di rilevare. Per più motivi: anzitutto, le nazioni che importano braccia italiane non gradiscono l'ingombro delle relative famiglie, difficile a rimuovere nel caso d'un cambiamento di rotta economica; secondariamente, in Francia, Svizzera, Germania, Belgio, eccetera, le condizioni di alloggio dei nostri emigrati sono tali da non incoraggiarli a trasferire sul luogo i congiunti; terzo, le famiglie medesime si oppongono spesso al trasferimento. Perciò è quasi impossibile evitare la «separazione degli affetti», che in molte località italiane ha dato origine a un nuovo tipo di famiglia, quella abbandonata dall'emigrato, con la sua vedova bianca e i suoi orfani non meno bianchi. Di queste famiglie che dopo aver ricevuto sussidi e denaro dall'assente per mesi o anni, perdono improvvisamente le sue tracce, ne esistono almeno mezzo milione, accentrate soprattutto negli Abruzzi, nelle Puglie e in Calabria. I nostri bravi operai e braccianti sono così deboli di fronte alla tentazione? Diciamo che, per un uomo solo in paese straniero, la tentazione è spesso determinata dalla necessità in cui si trova di aver qualcuno che gli stiri le camicie e gli rammendi i calzini. Vi sono molti calzini bucati e rammendati da mani tedesche, francesi e sud-americane, nella storia della nostra emigrazione. Calzini che hanno fatto nascere figli al di là dei monti e mari e fatto versare molte lacrime ai figli rimasti di qua: calzini galeotti. Ma, secondo i rilievi di osservatori locali, le donne che dicono all'emigrante: «Sei tutto sciupato e spiegazzato. Vuoi che venga a metterti in ordine?», sono abbastanza rare in Svizzera. Le svizzere legano di rado con i nostri immigrati che, fra l'altro, le trovano «rigide come baccalà», riporto le parole di alcuni di loro, da me accertati anni addietro in una fabbrica di Aarau: e possono così restar buoni mariti e buoni padri, i migliori dell'ondata migratoria. Ha capito, signora Teresa? Dunque coraggio. Si abbia la nostra simpatia e i migliori voti.

Lettera della signorina P. V., Torino:

«Otto mesi fa, in treno, conobbi un giovanotto. Così piacevole e spiritoso da non poter passare, nemmeno illudendomi molto, che l'incontro avrebbe avuto un seguito. Io sono veramente brutta. Invece ha voluto rivedermi e così, a ventitré anni, mi sono concessa l'incanto, il meraviglioso lusso d'un grande amore. Ma sono sempre "incredula". Non ho mai ricevuto l'ammirazione, né l'indulgenza di cui godono le belle ragazze; essendo un "rospetto" io mi sono dovuta meritare tutto; in compenso mi viene risparmiata l'invidia delle amiche. O meglio mi "veniva", perché da quando ho un innamorato le frecce scoccano senza pietà nella mia direzione e quasi non oso far sapere che lui vuole sposarmi. E' proprio così. Mi è toccata questa grande fortuna e la paura che svanisca mi ossessiona. Se lui è un momento distratto, se un giorno la sua voce è meno calda al telefono, mi crolla il mondo davanti. E invidio la prima bella donna che passa. E' ridicolo, è ingiusto, ma non ci posso far niente. Lei crede signora, che una volta sposata mi sentirò meno insicura e paurosa? Me lo dica sinceramente, per favore».

La principessina Maria Bolconsky (Tolstoi, «Guerra e pace») si torturava per la sua bruttezza e anche dopo il matrimonio, con l'amatissimo Nicola, una parola, un silenzio, un piccolo litigio, uno sguardo di lui verso altre donne, tutto la metteva in stato di allarme, spingendola a cercare la propria immagine nello specchio. Il marito la consolava: «Sei buffa! Non piace quel che è bello, è bello quel che piace. Se ti amo proprio? No, certo. Ma quando non ci sei o sei inquieta mi sento sperso, non son più buono a nulla. Amo forse il mio dito? ma prova un po' a tagliarmelo...». Caro rospetto: una bella donna è amata per il suo seducente di fuori. Ma ci si abitua alla bellezza come alla comodità sino a non più avvertirla. Invece, una donna brutta che riesce a farsi amare, deve l'amore a qualcosa che è dentro di lei e che resiste meglio al tempo e all'abitudine dello splendore della pelle, del fascino delle curve. L'intimità quotidiana non farà che aumentare i pregi di lei, se essa saprà rendere sempre più gradevole il suo aspetto a forza di equilibrata intelligenza, arguzia, comprensione, tenerezza. Ma quello che dovrà proibirsi a ogni costo è d'invidiare le belle, sia perché l'invidia guasta il carattere, sia perché finisce con l'imporre all'attenzione dell'uomo quelle che ne sono l'oggetto, proprio per l'importanza attribuita alla loro bellezza.

Curioso d'arte, Torino: Come, «se esistono ancora?» Il gruppo *Décalage* (Attilo Aloisi, Felix de' Cavero e Nardo Girardi) non solo esiste ancora, ma partecipa a Mostre in tutto il mondo, con ampio successo. ● *Una ragazza, Vercelli:* Se ha una madre, come credo, spero vivamente che la sculacci. ● *Mirella, Torino:* Cerchi d'interessarsi a qualcosa se vuol diventare «interessante». ● *T.T., Alessandria:* Secondo me, l'unica ricchezza buona, per così dire, è quella che uno costruisce faticosamente da sé. Ma perché non divori chi l'ha costruita, facendolo «pensare da ricco» ed entrare in un mondo non più popolato di uomini, ma di maîtres d'hotel, dev'essere una ricchezza media. ● *Cantautore, Milano:* Si accontenti: A Luigi Mercantini «L'inno di Garibaldi» fruttò trenta lire. Ma è vero che lui non cantava. ● *Liliana V., Torino:* Posso chiederle di spiegarsi più chiaramente? Grazie.

Clara Grifoni

Giusta preoccupazione di marito

— Questa camera mi piace, ma temo che mia moglie possa stonarvi...

Roma trasformata di sera in un autodromo

I ruggenti Fangio di Trastevere

Sono giovanotti che sulle borghesissime vetture di famiglia (debitamente «truccate») si sfrenano, a ore fisse, davanti a spettatori entusiasti - Cacciate le coppiette, la tranquilla salita di Forte Antenne è diventata una ribollente succursale di Monza

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

L'Italia possiede un autodromo, quello di Vallelunga, a una trentina di chilometri sulla Cassia. Pieno di curve però, non consente alte velocità, non offre troppi belvedi, non richiama molti tifosi ed è quindi considerato il «parente povero» di Monza. In compenso il centro e gli immediati dintorni della Capitale vantano piste di fortuna attualissime: la salita di Forte Antenne, i rettifili dell'Eur, i serpeggianti Lungotevere. Da qualche tempo, infatti, qui si dàn convegno decine di aspiranti piloti e centinaia di fedeli ammiratori.

Forte Antenne è un colle che sorge a Villa Ada, un ampio parco pubblico, non lontano dai Parioli. Anni fa la strada che ne raggiunge la vetta con stretti tornanti era percorsa dai fidanzati in cerca di solitudine, ora serve ai «patiti» del volante per provare la loro perizia. Ogni sera si riempie di vetture che si affrontano in gare individuali, a coppie, a squadre, fra due ali fitte di giovanotti riccioluti come Little Tony e di signorinelle in minigonna.

Tra prime «manches» e rivincite, le gare che di solito si iniziano verso le 22 si protraggono sino a tarda ora concludendosi con grandi feste per chi è riuscito a sbandare di meno e ad accelerare di più. E' difficile dire chi ha scelto un angolo così solitario della Capitale per farne un'Indianapolis all'italiana, sta di fatto che i protagonisti di queste singolari «notturne» provengono a gruppi da ogni quartiere e c'è infatti chi attraversa l'intera città per non perdersi lo spettacolo: molti romani amano correre ma moltissimi amano veder correre gli altri.

L'Eur è invece raggiunto da coloro che, volendo confrontare soprattutto la qualità dei propri motori, preferiscono le inebrianti sfide sui rettifili alle insidiose prove in salita. Uno dei più affollati è quello che si allunga vicino a un ristorante con un nome esotico, fra aree edificabili e prati a pascolo. Anche qui le competizioni si svolgono alla luce sferzante degli «abbaglianti» nell'aere odore del carburante, sul rumoreggiar sfondo di un pubblico giovanile, in un'atmosfera tesa ed eccitante da «gran premio». Quanto ai Lungotevere, alcuni, come il corso del fiume e transitabili a senso unico, costituiscono una palestra supplementare per chi vuole accoppiare la audacia alla prontezza di riflessi, una svista a cento all'ora, qui, porterebbe diritto al di là delle spallette.

Questi piloti non montano tuttavia macchine da corsa. Le loro auto non hanno nulla in comune con le «Ferrari P3», le «Chaparral», le «Ford MK 2» o con gli altri costosi, guizzanti ed enormi bolidi che straripano dalle copertine dei settimanali automobilistici o che scorgiamo nei documentari sportivi alla tv. Sono casalinghe familiari popolarissime «500», «600», «850» che tentano di emulare le «monoposto» da campioni. Infatti i loro carburatori sono così numerosi i volanti così «alleggeriti», le testate così «abbassate» e le sospensioni così rigide che, allo scattar dei cronometri impugnati da «starters» improvvisati, sfrecciano via come se scattassero dai box di Le Mans o di Daytona.

Tali «trucchi» tecnici — chiamati nobilmente «elaborazioni» — non sono però l'unica caratteristica di queste vetture. Anche la loro fisionomia è eccentrica. Di solito le carrozzerie sono verniciate con tinte inconsuete fra cui dominano il bianco argento, il nero, il giallo, il viola. Alcune sfoggiano indecifrabili simboli totemici (una stella amaranto che insanguina il tetto è simbolo, leggo, il coraggio del guidatore) o bizzarre decalcomanie («volanti a quattro ruote trafitti da saette»). Altre viaggiano con il cofano sollevato sul motore ribollente, le ruote senza borchie, i mozzi dipinti a colori vivaci.

Tutti sotto i vent'anni, spavaldi e protervi, i piloti sono poi tipici personaggi della Roma cara a Moravia. Indossano quasi spesso mal macchi, logori giubbotti in finta pelle, occhiali e guanti acquistati sulle bancarelle di Porta Portese. Hanno per idoli Scarfiotti e Gunther. Disegnano ogni regola di sicurezza e di aerodinamica. E si esprimono in un gergo piuttosto astruso: «Senza manico» è un complimento per chi guida con destrezza, «frullaccio» è il rumore di un sei cilindri ben imballato, «maghi» sono i meccanici che truccandolo sanno «elaborare» alla perfezione ogni motore.

Ma fatte le debite eccezioni, la sfrenata passione di questi Fangio di Trastevere per la ruggente velocità e il sorpasso fulminante è fine a se stessa, improduttiva, non dura a lungo. Pochi la coltivano al punto da trasferirla sui circuiti veri, dove si allenano gli autentici corridori, i più se la lasciano alle spalle poco prima del matrimonio. E, una volta sposati, anche i più «frenesiaci», anche i più tenaci finiscono presto o tardi col riempire di bambini, di pacchi di amuleti la loro macchina ormai stremata mescolandosi agli altri automobilisti sino allora evitati e superati per strada con baldanza. La lucentezza della carrozzeria si è appannata, il motore ha perduto l'ormai regalato di una volta, i «maghi» vanno a riposo.

Francesco Campo

L'amico della «regina delle hostess»

La bella Patty Poulson, eletta recentemente «regina delle hostess», fa amicizia con il cavallo del policeman in servizio al Central Park. Patty è a New York in vacanza premio che la compagnia aerea, da cui dipende, le ha concesso dopo l'elezione

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Bergogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 144

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/19036 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere «Pubblicità Stampa ....., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il* nolo della cassetta *in lire* 200 per decade, *ed un deposito di lire* 200 *per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti a unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci costituenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

per la PUBBLICITÀ ne LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA Largo N. Spinelli 5, tel. 666.077
GENOVA Via XII Ottobre 158 r, tel. 595.622

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO Via Roma 80 (Salone "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman. (Ottagono)
GENOVA Portici Accad. 17 r e via Roma 88 r
ROMA Largo del Tritone 155
NAPOLI Via Roma 144

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ATTREZZATURA meccanica precisione società minimo costo orario lire 2400, disponibilità h. 2000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A20776

BERTE pressione kg 1300, 300, 750 fornaci 13.000 litri marca berta pese 2500 vendonsi. Telefonare 31.101 Riverato Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3696 — Torino».

COLORIFICIO specializzato attrezzato con macchinari moderni per la produzione di tempere e/o Tissotropica superpitture semilavabile antimuffa si erpreandente coperture, cerca grossisti rivenditori. Per forti quantitativi speciali sconti. Scrivere: F. P., casella postale 44, Feltre. 21733

DOPPI fondi rame banchi telegname vendo. Telefonare 544-954.

FILATURA cardata vende macchinario ottimo stato 4 assortimenti rings e selfacings con relative attrezzature. Scrivere: Publimen casella 177/Z, Biella. 21826

IMPORTANTE ed attrezzatissima industria elettromeccanica, operante con installazioni su scala nazionale ed estera, altamente qualificata in costruzioni di quadri elettrici centralizzati sia con comandi di serie che singoli, esamina serie proposte di lavoro. Scrivere: Casella Pubblimen 228, Asti. 21420

OCCASIONE vendesi macchinari per carpenteria pesante leggera. Telefonare 195-852. A20170

OCCASIONE vendo. Gru e Edilmac sbraccio 25 altezza 33, Gru Ferro sbraccio 10 altezza 27 curva sulle rotaie, Dumper, Betoniere inversione marca, Argani, Torrecastiallorelmondi ultimo tipo, Silos e dosatore peso per cemento. METO, via Pasqualigherо 22. Telefono 337-845.

PUNTE elicoidali originali Falck mechi e filiere originali Gem assortimento completo. Siltor, v. Massa 32, telefono 651-237. 5192

TECNICO Gruppo Finanziario esamina brevetti idee campo automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino». A20087

VENDESI gru Edilmac, mescette Adria, ponteggi verticali, nastri trasportatori ecc. Tel. pomeriggio 238-477.

VENDO contenitori ribaltabili per calcestruzzo capacità mc 5. Telefonare 623-372. A21188

7 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefon. 482-175

ASSISTENTE edile costruisce case, ville, capannoni. Serietà assoluta. Telefonare 664-237. A20887

AVVOLGIBILI blocchi? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a Vostra disposizione. 0782

CERCASI lavori piccolo stampaggio o montaggio particolari elettrici o plastica. Telefonare 874-980.

CONCORDEREI con artigiano fabbricante articolo nuovo, largo consumo, eventuale esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3700 — Torino».

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 10.000. Tappezzeria 15.000. Telefonare 484-306.

ELETTRICISTA prende impianti cantiere, cottimo contratto. Tel. 674-553

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dall'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, telefono 542-834 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincosea, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincosea, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-900. 0580

A. AFIA. Pietro Micca 10, telefono 540-032. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. GESTIREI rileverei impresa pompe funebri Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino».

A. MONCALIERI cediamo negozio drogheria, rivendita pane avviatissimo 3.500.000, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0061

A 9.000.000, 5.000.000 contanti cediamo grandioso negozio salumeria. Riva, via Mazzini 1. 0061

AFFARE cedesi per motivi familiari grande sala danze, completamente rinnovata, con annesso albergo, bar, ristorante, garage, parcheggio, su strada statale, molto conosciuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino».

AFFARE zona sviluppo fronte scuola cedo panetteria pasticceria. Telefonare 394-694. A20613

AFFARONE a 1.200.000 cedo avviata merceria con retro. Telef. 484-129.

AFFARONE bar ristoro centrale 50.000 giornaliere 7.500.000. Telefonare pasti 336-790. A20150

AFFARONISSIMO ragioni salute cedesi attiltaccapere tranquillo centrale redditizio. Telefonare 541-870.

ALBERGO BAR RISTORANTE GARAGE, STRADALE TORINO-GENOVA. AFFARONE. DILAZIONI PERMUTE. CRAVENZOLA, CERNAIA 40, TORINO. TELEF. 538-156.

ALTO reddito oltre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia a disposizione, dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino». 0612

ARTIGIANO causa anzianità cede poco prezzo attrezzatura completa costruzione vari modelli funzionanti motori marini terrestri, anemometri molto richiesti, lavoro redditizio sardistaccabile. Scrivere: Pesetti, Torricelli 2, Asti. A21329

ATTENZIONE causa salute cedo Commestibile Drogheria ed affini. Telefonare 880-317. A22283

AUTORIMESSA attrezzatissima carrozzeria cabina verniciatura cedesi. Telefonare 372-113. A30175

ALBERGO 45 camere Porta Nuova ristorante cede dilazioni pagamento eventuale permuta proprietà immobiliare. Bellotti, via Pietro Micca 6.

AUTORIMESSA capacità 450 macchine Società in Accomandita cedesi. Telefonare 84-188.

AUTORIMESSA modernissima lavaggio turbotunnel officina, lungo contratto, affitto mite, forte lavoro, vendo. Telefonare 724-012.

AVVIATISSIMO acconciature femminili cedesi, C.so Francia, tel. 759-306.

AVVIATISSIMO alimentari pastificio sul corso, tutte licenze, cedo. Telefonare 763-463. 21778

AVVIATISSIMO centralissimo negozio tetti battuti, arte decorativa cediamo 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0061

AZIENDA commercio olii combustibili riscaldamento ottima clientela, buona posizione cedesi con impianti attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino».

BAR angolare adatto cremeria alloggio cede Bellotti, via Pietro Micca 6.

BAR caffè incasso 60.000 giornaliere orario ridotto cedo. Bellotti, via Pietro Micca 6. 0611

BAR caffè angolare centralissimo biliardi alloggio incasso 80.000 giornaliere cede Bellotti, via Pietro Micca 6. 0211

BAR orario ridotto incasso 120.000 alloggio dilazione pagamento cede Bellotti, via Pietro Micca 6. 0611

BAR torrefazione via centralissima orario ridotto cede Bellotti, via Pietro Micca 6. 0611

BARISTA referenziato cerca bar torrefazione gerenza. Telef. 574-727.

BOLLETTONE superalcoolico cedo. Telefonare 657-315. A22285

CASALEGNO 885-962 cede negozio centrale fiori piante 200.000 utile mensile alterato. 0825

CEDESI avviatissimo negozio commestibili. Telefonare 318-610.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia, utile mensile 500.000. Telefonare 764-931. 0063

CEDESI centrale drogheria bollettone alloggio sovrastante, prezzo conveniente. Telefonare 81-067

CEDESI caffetteria bar analcoolico vicinanze Fiat ottimo affare. Telefonare 341-524. 2001

CEDESI tintoria via Domodossola 53. Telefonare 772-415.

CEDO avviatissima autoriparazioni. Tel. 788-614. A21591

CEDO negozio acconciature per maternità. Telefonare ore pasti 680-102.

CEDO panetteria generi pastai causa malattia, ottimo affare. Telefonare 541-974. A20221

CEDO rivendita pane causa malattia. Telefonare 726-140. A20100

CERCANSI soci riserva trote torrenti laghi. Telefonare 548-960.

CERCASI gerente per avviatissima ditta con garanzie. Telefonare 652-288.

AVVIATISSIMO lavasecco garzoni cinture Torino cedesi. Telefon. 544-456 ore ufficio. 0611

AVVIATISSIMO negozio confezioni bambini cediamo 2.000.000, 1 milione contanti. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio pelletteria, valigerie cediamo 1.000.000, Riva, via Mazzini 1. 0061

AVVIATISSIMO negozio profumeria cediamo 1.800.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0601

AZIENDA Società Azioni centrale cessitore nazionale reclamizzata migliori periodici poco personale incassi esclusivamente contanti avviatissima cede ritirandomi attività sterminata immobili. Richiesta 150 milioni compreso magazzino. Assicura serietà. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A22850

BAR angolare centralissimo incasso 60.000 alloggio cede Bellotti, via Pietro Micca 6. 0611

CAUSA decesso cedesi commestibile unico zona 1.800.000 sufficienti, rimanenza dilazionata. Casalegno 885-962.

CAUSA salute cede avviata moderno arredatissima latteria caffè. Telefonare 780-127. A23134

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. 756

CEDEREBBESI proprietà o gestione importante avviatissima stazione autolavaggio Torino capacità 700-800 auto giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

CEDESI affittacamere 10 camere alloggio cinquantamila. Via S. Massimo 38, Carrella. A20107

CEDESI avviato negozio lane chincaglierie manufatti per ritiro commercio. Telefonare 276-843. A23042

CEDESI motivi famiglia avviatissima fabbrica piastrelle vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 1001

CERCASI gerenza eventuale acquisto tabaccheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino».

CERCASI tabaccheria redditizia in gerenza cauzionando. Tel. 633-010 ore pasti serali. A22081

CHESSA, Monginevro 37, S. Paolo cede avviatissima trattoria superalcoolici lire 5.500.000. A21158

CHESSA, Monginevro 37, S. Paolo cede avviatissimo modernissimo commestibile, lire 4.000.000.

CHESSA, Monginevro 37, S. Paolo cede bar attrezzatissimo superalcoolico, lire 3.500.000. A21156

COMMESTIBILE 70.000 giornaliere centrale vendo. Telefonare 503-386.

CONFETTERIA pasticceria con ampie vetrine su corso centrale, arredamento moderno, cedesi. Telefonare 510-245

CONIUGI piemontesi praticissimi cercano gerenza tabaccheria con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5628 — Torino». A19739

CROMATURA. Svendo per cessazione di attività impianto per piccole industrie. Richiesto prezzo di realizzo, vero affare. Volendo cedo gratis avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A22339

DIPLOMATO tecnico esaminerebbe collaborazione ore libere eventuale impiego piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A21105

ESPORTAZIONI vino ... plenissimo cedesi. Telefono 60-373.

FLORIDISSIMO negozio articoli esclusiva unico del genere città capoluogo e provincia cedesi causa anzianità solo ritiene merci, mobili, attrezzature. Scrivere: Pesetti, Torricelli 2, Asti. A21330

GERENTE apertura basiolo cercasi conveniente richiesta cauzione pratiche. Telefonare 215-066.

IMPORTANTE ritrovato plastico nell'edilizia cerca socio 5 milioni per impianto azienda Riviera Fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5649 — Torino». A200023

IMPORTANTISSIMA società vende contanti o rateali bar automatici installati presso azienda primaria importanza; ottimo reddito. Garanzie. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 189 — Torino».

LATTERIA angolare alloggio forte lavoro buon reddito cedesi. Telefonare 515-234. A20157

LATTERIA avviatissima analcoolici caffè montepanna incasso dimostrabile vendo 5.000.000 causa impegni lavoro. Telefonare 390-094.

LATTERIA cedesi avviatissima arredata montepanna automatica, affitto mite. Telef. 730-547. A22570

LATTERIA modernissima incasso 80 mila causa salute privato cede. Telefonare 298-907. A23117

LATTERIA ottimo affare cedesi borgo S. Paolo. Tel. Ernesa 534-845.

MACELLERIA bovina suina ovina polli conigli cedo causa famiglia L. 2.500.000 trattabile eventualmente garanzie. Telefonare 276-578.

MERCERIA confezioni avviatissima forte reddito ottima clientela cedesi. Telefonare 852-721. A20061

MERCERIA conosciuta attività 20ennale reddito netto annuo 5 milioni dilazionabili. Tratta Casalegno 885-962. 0925

MERCERIA profumerie cedesi causa malattia 1.700.000. Telef. 284-276.

MODELLIFICIO fonderia attrezzatura seminuova cedo motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5660 — Torino». A20057

NEGOZIO plastica centrale cedesi. Telefonare 548-384. A20018

NICHELINO causa malattia cede negozio articoli casalinghi sport giocattoli. Telefonare 886-610 ore pasti.

OCCASIONE vendo licenza pastificio con locale zona sviluppo. Telefonare 336-591. A20103

OCCASIONISSIMA! Cedesi cartoleria ... trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino». A22533

OCCASIONISSIMA, cedesi magazzino ingrosso articoli forte consumo. Telefonare 721-181. A20120

OFFICINA meccanica reddito superiore 40% cedesi 45.000.000. Telefonare 542-035. A23282

OFFICINA MECCANICA TRENTENNALE COSTRUZIONE C/ TERZI PARTICOLARI AUTO, REDDITO NETTISSIMO DIMOSTRABILE 20 MILIONI FACILE CONDUZIONE CEDESI 50.000.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2065 — TORINO». A20176

OTTICA lato centralissima quotazione minima laboratori cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5694 — Torino».

PASTIFICIO alimentare 30.000 giornaliere garantite infortunio vendo 3.500.000. Casalegno 885-962.

PENSIONE moderna, 16 camere, ottime posizione, Finale Ligure, cedesi. Scrivere: Pubblicità Lattood 5 T, Savona. 21624

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO vende attività panetteria bar drogheria ottime posizioni. Telefonare 352-297. A21792

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

RISTORANTE bar vicinanze Torino 150 coperti, attrezzatissimo, pergolato, parcheggio, bocciodromo, cedesi, utili pretese, parte dilazionando. Telefonare 835-217. A20114

PER ritiro commercio cedesi avviatissima drogheria centrale. Trattasi direttamente reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5895 — Torino».

RIVENDITA pane zona S. Rita: 150 kg incasso 50.000 cedesi. Truglia, corso Regina 168. 0103

SALUMERIA gastronomia avviatissima zona Cibrario cedo per ritiro commercio. Telefonare 542-186.

STUDIO negozio fotografico, licenza, buona zona Torino avviato motivi famigliari cedesi valutando solo attrezzature purché pronti contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5896 — Torino». A20572

TABACCHERIA cartoleria zona Porte Palazzo levata 750.000 cedesi buone condizioni. Truglia, corso Regina 168. 0103

TABACCHERIA, redditizia, completa alloggio, cedesi. Cola, via Cavaliermagiore 10, telefono 382-507.

TABACCHERIA 230.000 giornaliere superalcoolici alloggio cedesi. 14 milioni 800.000. Ucrec, Cavour 28.

TIPOGRAFIA artigiana cedesi, anche solo macchine tipografiche. Telefonare 351-413. A20707

VENDESI macelleria bovina moderna con buon incasso zona sviluppo. Telefonare 320-450. A20110

VENDESI negozio pescheria ben avviato. Telefonare 280-380.

VENDESI negozio fiori centralissimo. Telefonare 650-253 dalle 8 alle 20.

VENDO bar lunghe dilazioni, con obbligazione superiore: litro L. 40.000, Telefono 290-401.

VENDO pastificio zona Mirafiori. Telefonare 341-172, 670-931.

VENDO pulitura metalli ben avviata causa salute. Telefonare 692-373 664-035. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Tel. 634-673.

A. AERONAUTICA camera più tinello cucinotto recente spaziosissimo 2.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670. 0984

A. ALLOGGIO 3 camere cucina servizi 5.500.000 altro stesso casa 2 camere cucina 4.000.000. Telefonare 355-382. 0907

A. APPARTAMENTI finiti elegantissimi via Pardore 29/14 2 camere tinello cucinotto 7.000.000 sufficienti 2.700.000 più mutuo dilazioni. Consuledile 545-670. 0984

A. BARRIERA Nizza spaziosissimi recenti camera tinello cucinino 4.000.000 sufficienti 1.200.000 più mutuo. Consuledile 512-870.

A. CASETTA, ammobiliata, 4 camere, cucinino, cantinato, porticato, frutteto collina panoramica Castelnuovo Don Bosco, svendesi L. 2.950.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino». A20088

A. LOCALI mq. 200 casa Molinette corso Dante adattissimi laboratorio, magazzino possibilità esclusiva cortile, riscaldamento svendiamo 55.000 mq. dilazionando. Telef. 545-670.

A. MURI negozio commercialissimo corso Spezia fronte mercato mq 30 redditizio e sicuro investimento. Consuledile 512-670. 0984

A. PINO vendesi villa ampliabile semicentrale tre camere salone cucina servizi garage lavanderia cantina giardino panoramico pianeggiante piante pregiate mq. 3500. Tel. 861-876.

A. SALONE 3 camere tinello cucinotto splendida vista su parco Rignon piano 8° prezzo eccezionale 15.000.000 sufficienti 6.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670. 0984

A. 3.000.000 contanti più 50.000 mensili sufficienti per acquisto nuovo spaziosissimo 3 camere tinello centro Grugliasco. Consuledile 512-670.

A buone condizioni vendonsi via Bologna alloggi signorili volendo adattissimi studio professionale. Telefonare 350-514. 3001

A Moncalieri privato vende case seminuove quattro alloggi, 4 garages, termo centrale, piano terreno magazzino mq. 80 riscaldati, 2000 mq. terreno, progetto approvato capannone industriale. Telef. 644-391.

A Pino vendesi giardino pianeggiante panoramico semicentrale piante pregiate lottizzabile costruibile una due ville superficie mq. 2500. Telefonare 861-876. 1001

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 238.

ABBIAMO 3 alloggi 7 camere; bloccati 6.800.000. Telef. 555-382.

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.000.000. Cubito, Francia 95

A Porta Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 958-556. 0596

ACQUISTASI contanti alloggio oppure casetta Torino, immediati dintorni. Telefonare 761-064.

ACQUISTEREI alloggio nuovo mq. 140 piani alti pronto luglio-agosto zona telefonica XI-XII. Pagamento dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino».

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 170 — Torino». 01024

ACQUISTEREI Settimo Torinese sud-ovest locale mq 100-200 oppure casotto con terreno zona industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino». A21024

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Piazza Marconi 26, Telefonare 657-324.

ACQUISTO casetta Torino 20 camere anche occupata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

ACQUISTO in zona centrale casa, termobagno, ascensore. Tel. 681-852.

ACQUISTO o affitto alloggio cento metriquadri Gran Madre-Crimea. Telefonare 762-040. A22568

AEDILIA Nova costruzioni vende via Ballimore (ingresso cantiere via Filadelfia 226) pronti giugno bellissimi alloggi 2-3-4 camere doppi servizi. Visitate anche questo cantiere prima di spendere i vostri risparmi. Potrei accompagnare da tecnico di fiducia. Mutuo Cassa Risparmio. Facilitazioni a richiesta. 1001

(Continua a pag. 4)

La cantante è stata trasferita ieri in una clinica «segreta»

Dalida inizia la convalescenza e dice: «Ho bisogno di affetto»

Il commovente incontro con la madre e i fratelli dopo oltre 90 ore di coma - I medici ritengono che l'avvelenamento non le lascerà conseguenze - Ma dovrà riposare ancora per molte settimane

Lucien Morisse all'uscita dall'ospedale dove aveva visitato l'ex moglie Dalida prima che fosse trasferita nella clinica privata

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Dalida è ormai completamente fuori pericolo. I medici dell'ospedale «Fernand Vidal», dove la cantante è stata ricoverata per cinque giorni, sono certi che la sua convalescenza sarà ora rapida e senza ulteriori complicazioni. A conferma di questo ottimismo il primario prof. Gauthier ha dimesso ieri l'artista consentendo ai familiari di trasferirla in una clinica privata di Parigi. Dove sia questa clinica, per ora non si sa.

«*Ora che ha superato l'avvelenamento* — ha spiegato il prof. Gauthier — *le occorre soprattutto molta tranquillità. Ciò che deve ancora guarire perfettamente in lei è la psiche. Bisogna che torni serena e ritrovi gusto alla vita. Ma anche su questo punto io sono ottimista: non credo assolutamente che Dalida abbia in mente di ripetere il gesto, come avviene spesso fra i suicidi mancati. Ieri, quando ha finalmente ripreso conoscenza — dopo oltre 90 ore — mi è sembrata contenta di essere ancora in questo mondo...*».

Quest'ultima dichiarazione è confermata dall'infermiera che da domenica non aveva più lasciato un istante il capezzale della paziente. «*Appena ha aperto gli occhi* — ha raccontato, — *Dalida si è ricordata di quanto aveva fatto. Ha detto che aveva preso dei barbiturici e che bisognava farle una lavanda gastrica. Non si rendeva conto del tempo trascorso*».

La madre e i fratelli aspettavano quel momento nell'anticamera dell'ospedale. Sono entrati subito nella stanza e l'incontro è stato molto commovente. Dalida piangeva in silenzio e nemmeno la mamma ha potuto trattenere le lacrime. «*Perdonatemi* — ha detto poi l'inferma — *e ringraziate quanti si sono prodigati per me in tutto questo tempo. Io mi sento terribilmente debole, e anche provo imbarazzo e vergogna. Pure, ho tanto bisogno di affetto e comprensione*».

I medici hanno esaminato attentamente le sue reazioni e le hanno giudicate confortanti. Molto spesso chi è scampato a un tentativo di suicidio impreca contro coloro che lo hanno salvato. Questo significa che non si è ancor ripreso dalla crisi depressiva che lo ha indotto a desiderare la morte. Ebbene, non è il caso di Dalida: si rallegrino i suoi ammiratori che hanno inviato all'ospedale migliaia di lettere e telegrammi affettuosi.

Verso le 13 di ieri è giunta nel cortile del «Fernand Vidal» un'ambulanza bianca. In gran segreto Dalida è stata portata in barella sull'autolettiga che è ripartita immediatamente. Soltanto dopo una mezz'ora i medici hanno rivelato che la cantante era stata trasferita in una clinica privata.

L'avvelenamento non ha lasciato tracce indelebili nel suo sistema nervoso; anche la vista, per la quale si era temuto, è indenne. Rimarrà per sempre sulla gola di Dalida la cicatrice della tracheotomia subita, ma l'intervento — inevitabile e praticato d'urgenza — non dovrebbe aver conseguenze per la sua voce. Fra qualche mese forse potrà di nuovo cantare. Ma non è detto che Dalida voglia tornare al mondo della canzone e dello spettacolo. Qualche anno fa aveva detto: «*Mi ritirerò prima dei 35 anni, perché ho già sacrificato troppo al successo. Ho bisogno di vivere come gli altri, di ritrovare l'amore, di avere una famiglia*».

Loris Mannucci

Terrificante scontro tra Voghera e Piacenza

L'auto sbanda e urta un camion: due morti

Alle quattro di stamattina - Le vittime hanno entrambi 21 anni - La loro macchina è balzata sulla corsia opposta

Pavia, sabato sera.

Due giovani di 21 anni sono morti in una sciagura stradale fra Voghera e Piacenza. Si tratta di Luigi Galinsio e Mauro Bellisardi, entrambi di Solignano (Parma). L'incidente è successo alle quattro di stamattina sulla statale n. 10 nei pressi di Bosnasco.

I due amici viaggiavano verso Piacenza su una «Fiat 600» guidata dal Galinsio. All'improvviso la macchina ha sbandato sulla sinistra ed è balzata sulla corsia opposta. Proprio in quel momento sopraggiungeva in direzione di Voghera un autotreno guidato da Aldo Sisena, 51 anni, residente a Piacenza. Nell'urto tremendo la vetturetta è stata letteralmente schiacciata. Il Sisena e il secondo autista Nereo Cesai hanno tentato ancora di soccorrere i due giovani scagliati sull'asfalto. Ma erano morti entrambi sul colpo.

E' poi intervenuta sul posto la polizia stradale. Le cause dell'incidente tuttavia non sono state ancora chiarite.

Non pagava né tasse né multe

Arrestato a Roma un conte milanese

ROMA, sabato sera.

Il conte ing. Gianfranco Piero Parma di Mortara, di 45 anni, di Milano (dove risiede) e domiciliato a Roma in viale Bruno Buozzi 49, è stato arrestato stamane in conseguenza di un decreto dell'Intendenza di Finanza. Il mandato di cattura era stato spiccato dalla Procura della Repubblica di Milano.

Il conte deve scontare due anni di carcere per conversione di una pena pecuniaria di cinque milioni di lire. La multa gli era stata inflitta perché non aveva pagato alcune tasse. Egli è stato arrestato stamane dagli agenti della «Mobile», mentre usciva dall'abitazione della principessa Sonia Moncada, dopo un interrogatorio in questura, nel corso del quale ha dichiarato di non avere la somma necessaria; è stato portato nel carcere di «Regina Coeli».

Industriale a giudizio per la morte d'un operaio

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Per rispondere di un mortale infortunio sul lavoro è stato deferito al giudizio del tribunale di Alessandria il direttore dello stabilimento Industria nazionale agglomerazione carboni di Pozzolo Formigaro, dott. Aldo Rivano, di 35 anni, residente a Novi Ligure. L'incidente avvenne nello stabilimento diretto dal Rivano il 10 febbraio dello scorso anno.

L'operaio cinquantatreenne Antonio Cestari, abitante a Pozzolo, si era introdotto, come ogni sabato, per la settimanale pulizia dell'impianto, dentro un grosso mescolatore alto tre metri, nel quale vengono agglomerati liquidi e carbone per produrre gli ovuli. Ad un tratto, le pale a getto di vapore del mescolatore si mettevano in movimento, stritolando il Cestari. Soccorso, dopo che un collega era riuscito a fermare la macchina, e trasportato all'ospedale, l'operaio moriva tra atroci dolori.

Venne aperta un'inchiesta e redatta una perizia tecnica, e ora, concluse le indagini, il dott. Rivano è stato rinviato a giudizio in quanto il mescolatore non disponeva dei previsti sistemi di sicurezza che avrebbero impedito alla macchina di mettersi in moto, causando l'orribile disgrazia. Di questa mancanza il dott. Rivano è stato ritenuto responsabile nella sua qualità di dirigente dello stabilimento.

Lo scandalo al «Villaggio del fanciullo» di Cerrina

Condannata a 4 mesi la dottoressa che maltrattava i bimbi subnormali

L'imputata, che dirigeva un istituto per il recupero di piccoli minorati, non si è presentata in aula - Due sue ex assistenti hanno confermato che essa ingiuriava e percuoteva i fanciulli che le venivano affidati - A provocare l'inchiesta fu l'esposto di un professionista torinese

Giovanna Vacino, ex direttrice del «Villaggio del Fanciullo»

Dal nostro inviato

Moncalvo, sabato sera.

Si è iniziato stamane, dinanzi al pretore di Moncalvo, dott. Boerio, il processo a carico della prof.ssa Giovanna Vacino vedova Cavazzoni, di 45 anni, già direttrice del «Villaggio del fanciullo» di Montaldo di Cerrina, un istituto che ospitava bimbi subnormali inviati dalla amministrazione provinciale di Vercelli, che pagava una retta giornaliera per ogni assistito di 1800 lire. La professoressa, che è imputata di abuso di mezzi di correzione e maltrattamenti verso i fanciulli, dovrebbe essere attualmente condirettrice di una colonia climatica per ragazzi in Liguria, nella zona di Loano, ma non è stato possibile rintracciarla. Stamane non si è presentata in udienza. Il pretore ha deciso di procedere in contumacia dell'imputata.

Il difensore, avv. Bori, di Casale, ha chiesto il rinvio a udienza fissa, precisando che per la gravità delle imputazioni mosse alla sua cliente — che interrogata in istruttoria ha sempre respinto le accuse — era opportuna la sua presenza. Il giudice, ritenuto che tutte le ricerche della Vacino sono state condotte inutilmente anche in Liguria, ha respinto la istanza.

Stando alle accuse, nel «Villaggio del fanciullo», i piccoli ospiti per molti mesi vennero percossi, rinchiusi in camere scure e parzialmente privati del cibo con pericolo della loro integrità fisica. La situazione venne rivelata nell'ottobre del 1966. Un professionista di Torino, il dottor Ercole Varese, mentre passava dinanzi all'istituto, sentì lamenti e invocazioni provenire dall'interno del cortile; incuriosito andò a vedere e scorse la direttrice che con una mano teneva un bambino e con l'altra lo picchiava con un bastone. Indignato, il Varese invitò la donna a smetterla, ma questa gli rispose di badare ai fatti suoi. Il Varese segnalò il triste episodio ai carabinieri di Cerrina, i quali iniziarono le indagini.

Le accuse del professionista furono confermate da altre persone che avevano contatti con il «Villaggio» e la professoressa Giovanna Vacino venne rinviata a giudizio.

Esposti i fatti, il pretore iniziò l'interrogatorio dei testimoni. La prima ad essere sentita è la signora Carmela Petruzzini, direttrice dell'orfanotrofio «Casa del Sacro Cuore», di Pezzere, che ebbe per qualche tempo alle sue dipendenze l'imputata. Ad una precisa domanda, la teste afferma di essere venuta a conoscenza da una sua assistente, la signorina Grazia Barbero, che la Vacino picchiava e maltrattava i piccoli ospiti, ingiuriandoli con parolacce. La circostanza viene confermata subito dopo dalla stessa Barbero.

«C'erano una quindicina di bambini, ed a me erano affidati i dieci più piccoli. La professoressa voleva che li facessi uscire con qualsiasi tempo, pioggia o sole. Poi dopo pranzo li faceva andare a dormire, perché, diceva, che "non poteva vederli". Non poteva soffrirli, spesso li ingiuriava e li picchiava».

Viene poi ascoltato il dottor Ercole Varese, il torinese che con la sua segnalazione ai carabinieri diede il via all'inchiesta. «Una domenica — dice il dott. Varese — passando accanto all'istituto udii dei lamenti. Girai dietro la costruzione e vidi la Vacino che picchiava un bimbo con un bastone, tenendolo per un braccio mentre altri fanciulli assistevano alla scena. Alle mie rimostranze mi disse di badare ai fatti miei; aggiunse che faceva quello che voleva e minacciò di picchiare anche me. Telefonai allora ai carabinieri. Ho quattro bambini, non potevo sopportare una simile cosa».

Altre gravi accuse vengono mosse da una giovane che per un certo periodo fu assistente al «Villaggio del fanciullo», la signorina Raffaella Pelle Polloni.

«Fui in servizio dal 10 ottobre all'8 dicembre del '65 — spiega la teste —. La direttrice maltrattava i bambini sottoponendoli a castighi eccessivi. A volte li chiudeva nel gabinetto durante l'inverno, incurante del fatto che la temperatura, essendovi una finestra senza vetri, fosse assai rigida. L'età media dei bimbi era dagli 8 ai 10 anni. Durante le visite ispettive, che avvenivano la domenica, la professoressa faceva trovare tutto in ordine: vestiva i bimbi con abiti nuovi e dava loro del vitto speciale».

Il pretore insiste per sapere dalla teste i motivi per cui la signora Vacino si comportava in quel modo verso i bimbi. «Penso che il comportamento della Vacino — spiega la signorina Pelle Polloni —, fosse dovuto più che a un particolare modo di intendere l'attività educatrice, ad un'instabilità psichica, che la portava a manifestazioni di nervosismo e di intolleranza. Per conto mio, i bimbi, anche se subnormali, non erano dei ribelli».

Esaurito l'interrogatorio dei vari testimoni, alcuni dei quali si sono anche dichiarati a favore dell'imputata, il P.M., avv. Martinetti, ritenuta provata la responsabilità della donna in merito all'accusa contestatale, ne ha chiesto la condanna a 4 mesi di reclusione senza i benefici di legge. Ha quindi preso la parola il difensore, avv. Bori.

Dopo che il difensore aveva chiesto l'assoluzione dell'imputata perché il fatto non costituisce reato, il pretore dott. Boerio ha ritenuto la signora Giovanna Vacino responsabile del reato addebitatole e l'ha condannata a quattro mesi di reclusione.

Franco Marchiaro

La ragazza torinese violentata a Parigi

(Segue dalla 1ª pagina)

cinema e scrittore e non lo era. *Ma mai avrei immaginato che fosse anche un ladro*».

Gigliola Faenza, bruna, occhi verdi, avvenente, ricchissima, vive a Roma da tre anni. E' venuta nella capitale per rendersi indipendente dalla famiglia ma soprattutto, secondo i suoi amici, perché innamoratissima di un giovane sceneggiatore, il conte Stefano Stucchi Spinola. Il suo giro è quello della «Roma-bene», degli aristocratici, della «Café Society» capitolina. Alan Jacob le fu presentato a un «party».

«*Anni fa era un bell'uomo* — dice la ragazza — *brillante e simpatico. Conosceva tutti, riusciva ad essere invitato dalle famiglie più importanti. Oggi è un relitto, distrutto dalla droga. Ma io, questo, non lo sapevo. La seconda brutta notizia, sul suo conto, me la dette un'amica alla vigilia della partenza. Anche lei mi chiese di incontrare Alan, che aveva denunciato per morosità. Più di mezzo milione. A tutti, risposi che non avevo il suo indirizzo. Mi fu risposto che bastava mandare un telegramma al "Café Flore"*».

Gigliola Faenza telegrafò ad Alan Jacob, «*ma solo* — dice — *per fare un piacere agli amici*». L'americano le rispose. Si disse entusiasta della visita. La pregò di telefonare appena arrivata. Era la sera di domenica. La giovane, dall'aeroporto di Orly (non è vero che l'uomo andò a prenderla) telefonò, e Alan la invitò subito a casa. «*Andai e feci la stupidaggine di lasciare la valigia*» racconta la ragazza. «*Alan mi disse che saremmo passati a riprenderla poco dopo. Andammo insieme da un agente pubblicitario. Poi al "Flore"; infine, tornammo a casa sua. Io non volevo fermarmi, volevo solo prendere la valigia. Ma Alan mi disse di star tranquilla. In tutti i casi, non sarei stata sola: nel suo appartamento l'aspettava anche una ragazza, sua amica*».

La ragazza in effetti c'era: «*Giovane bionda, sembrava per bene* — continua Gigliola Faenza. — *Mi lasciai convincere. Non mi accorsi quando versarono sulle zollette di zucchero le gocce di "Lsd". Mi insospettii un poco con le sigarette, che avevano un sapore strano. "Sei drogata" mi dissero. Avevo paura che volessero uccidermi. Invece mi aggredirono, anche la donna, prima sul letto poi nella stanza da bagno. Dopo, attesi che si addormentassero per raggiungere il commissariato*».

Come è noto Alan Jacob è stato arrestato per uso di stupefacenti e violenze, malgrado si sia difeso dicendo che la giovane torinese era stata consenziente.

Luca Giurato

PER UNA MANIFESTAZIONE DEL MAGGIO '66

Tre sindacalisti biellesi assolti stamane a Trivero

Avevano guidato un corteo di tessili che protestavano perché da tempo non ricevevano il salario - Anche il P. M. (il sindaco del Comune industriale laniero) aveva chiesto l'assoluzione

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

Tre sindacalisti biellesi — Pier Carlo Porro, della Uil, Piero Fortunato, della Cgil, e Pietro Lombardi, della Cisl — sono stati processati stamani nella pretura di Trivero sotto l'imputazione di aver organizzato e guidato un corteo di operai tessili in sciopero e di aver preso la parola senza la preventiva autorizzazione della questura di Vercelli.

Al termine del dibattimento, che ha richiamato numeroso pubblico, i tre imputati sono stati assolti dal pretore, dott. Grizi, con formula piena. Fungeva da P. M. il sindaco di Trivero, comm. Ermanno Otto Varione, noto industriale laniero: anche il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto l'assoluzione dei sindacalisti.

La manifestazione che ha provocato il processo si svolse il 27 maggio 1966, nella frazione Ponzone di Trivero. I dipendenti del Lanificio Giletti, già da tempo in agitazione perché non ricevevano più il salario (l'azienda, per una serie di circostanze, si trovava in gravi difficoltà finanziarie, poi superate), si riunirono per essere informati dai sindacalisti sugli sviluppi della situazione.

Si formò poi spontaneamente un corteo, che dopo aver percorso la via principale di Ponzone raggiunse piazza 25 Aprile, dove Porro, Lombardi e Fortunato, parlarono ai dimostranti.

p. m.

Trovato nel Canale Cavour

Quando è annegato l'impresario edile?

La perizia stabilirà se si tratta di suicidio o delitto

Novara, sabato sera.

Nell'obitorio del cimitero di Galliate viene oggi eseguita la perizia necroscopica sul cadavere di Giacomo Tarasco, il cinquantaquattrenne imprenditore edile di Canale d'Alba scomparso 23 giorni fa e rinvenuto annegato nel canale Cavour. Soltanto dopo il referto medico sarà possibile sapere se l'uomo si è tolto la vita o se è stato ucciso, e quanti giorni risale la sua morte e se il corpo è stato trascinato dalla corrente per un lungo percorso.

Il perito, da un primo esame esterno della salma, ha escluso che l'imprenditore possa essere stato ucciso perché sul corpo non sono stati trovati segni di violenza. Il medico comunale nel suo referto parla di asfissia da annegamento.

La salma è stata rinvenuta mercoledì pomeriggio dal custode della diga di derivazione del diramatore Vigevano, Santino Ferri, di 39 anni. Egli ha detto: «*Secondo me il corpo era in acqua da almeno una quindicina di giorni. Cadaveri di annegati purtroppo ne ho visti parecchi e questo presentava alle mani segni inconfondibili di una lunga permanenza in acqua*».

A Canale d'Alba e a Castellinaldo, paese natìo dell'industriale, nessuno ritiene che egli possa essersi tolto la vita. La moglie Carlotta Franco e la figlia Franca di 17 anni che hanno appreso la notizia dai parenti — per il riconoscimento è giunto da Torino, dove abita in via Boston 30, il cognato Carlo Verrua — sono disperate. Hanno vissuto questo periodo con la speranza che il loro congiunto fosse ancora in vita. La donna aveva sempre sostenuto che il marito era stato rapito dai banditi, i quali avrebbero avuto intenzione di chiedere il riscatto. In famiglia il comportamento del Tarasco era sempre stato esemplare e anche la sua attività era redditizia.

L'impresario edile era uscito di casa il mattino del 8 febbraio. Aveva salutato cordialmente la moglie e la figlia ed era andato con la sua «Fulvia coupé» in una banca di Cuneo presso la quale aveva contratto un mutuo di sessanta milioni di lire. Il denaro avrebbe dovuto ritirarlo qualche giorno dopo. Verso mezzogiorno era partito da Cuneo e si era diretto nella zona di Brandizzo e Settimo Torinese dove possedeva alcuni cantieri edili. Nessuno però lo aveva visto nel pomeriggio. Alle 21 la sua auto era stata notata, con i fari accesi, ferma sul ponte a Chivasso dal maresciallo dei carabinieri.

Trent'anni di dignitoso lavoro nei quadri di Piero Martina

La mostra si apre oggi al Piemonte Artistico - Essa riassume l'opera dell'artista piemontese al quale, di recente, è stata affidata una cattedra all'Accademia di Brera

Un «Nudo» del torinese Piero Martina. E' un dipinto ad olio

All'Associazione Piemonte artistico e culturale, dove si è appena chiusa la «personale» di Scroppo, s'inaugura oggi la mostra del torinese Piero Martina. Essa riassume trent'anni di dignitosissima attività (di recente coronata con la nomina ad una cattedra all'Accademia di Brera) ed una vicenda che sembra correre lungo l'altra sponda della moderna figurazione: quella, per intenderci, rimasta sostanzialmente fedele alla natura e alle più dirette sue suggestioni. Nel momento in cui Francesco Arcangeli notava con interesse l'opera di quei giovani lombardi e bolognesi che affondavano nelle squisitezze materiche le stoppie d'una più rigogliosa stagione naturalistica, come altri compagni di ideologica visione, il Martina rifioriva il suo omaggio sul vero, con una decisa accezione neorealista.

Dagli «interni» e dai ritratti dipinti sul finir degli anni Trenta ai recentissimi *Pesci al sole*, la pittura di Martina può quindi offrire momenti diversi, ma presenta un coerente sviluppo di cui può dirsi testimone lo studio di corso Regina Margherita 72 che buona parte dell'opera sua ha visto nascere, dai suoi inizi ad oggi. Martina non ha avuto propriamente un maestro. Si è formato da indipendente, anche se molto spesso i suoi dipinti si collocano chiaramente in un clima torinese, a ridosso dell'esperienza dei «Sei», passando quasi a mezza strada tra la visione di Menzio e quella di Carlo Levi.

Tipicamente torinesi possono apparire infatti l'ordinata finezza e una compostezza di immagini che non gli impedirono le più ampie vibrazioni cromatiche, destinate a scoprire quel che Montale chiama «il moto interno» negli oggetti, risolto però essenzialmente sotto il profilo della luce. Lo si nota nei ritratti affettuosamente indagati, come quelli della moglie e di vari amici — da Carlo Levi a Caffi —, ma specialmente nella più ricca modulazione della tavolozza nella quale si trovano i materiali più diversi — colori ad olio e a tempera, fogli d'oro e d'argento, gesso e pastelli — tornando invece molto spesso sui più tipici suoi temi: la ragazza al cembalo (pronta a trasformarsi nella tradizione del suo momento neorealista), i nudi e i nudi distesi nel paesaggio, il grande albero con una drammatica nuvola, le domestiche nature morte e i nudi nella vigna. Danae e i pesci al sole.

Ciò che matura nella sua evoluzione è soprattutto il gioioso senso di libertà con il quale le immagini prendono quota nelle tele, è il vivido, luminoso senso del colore, l'estroso preziosismo (memore forse di certe notazioni spagnole), ma soprattutto la dimestichezza con una realtà di cui questo coscienzioso pittore sa cogliere ormai soprattutto i valori essenziali.

an. dra.

a Torino: telefono 882.175

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

ADIACENTE Santarita 3 camere tinello, recente, vendesi libero. Telefonare 761-064. A20749

AERONAUTICA, corso Francia; vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini, Telefonare 708-403.

AFFARE Aeronautica vendo due camere, tinello, servizi nuovo. Telefonare 652-873. A22510

AFFARE Crocetta camere tinello 3.850.000, esente piano 4°. Telefonare 302-386. 0783

AFFARE vendo 4 camere servizi nuovo libero subito. Tel. 302-386.

AFFARONE locale mq. 200 circa Barriera Milano adatto uffici negozi, vendesi urgente causa cessazione. Telefonare 780-228 ore pasti.

AFFARONE vendo nuova costruzione mansarda tutti confort centrale. Telefonare 833-120. A22139

AFFITTASI vendesi locale - lavanderia mq. 650 circa adatto deposito, esposizione vicinanze avviato supermercato alimentare, zona Regio Parco, licenziane e richiesta. Telef. 293-095.

AL mare, La Borghettina, piazza Libertà Borghetto S.S., telef. 70-074, vende alloggi sul lungomare, vista completa del mare, box per auto e barche; alloggi minimi L. 2.500.000.

ALLA città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Tel. 790-403.

ALLOGGI centrali nuovi vendonsi, salone tre camere tinello cucinotto, doppi servizi. Mutuo, Madama Cristina 25. Tel. 677-405.

ALLOGGI in costruzione adiacentze piazza Bengasi, vista collinare, finizione accuratissime vendesi convenientemente, mutuo; facilitazioni. Telefonare 555-349, 867-116.

ALLOGGI mutuati fronte collina finitissimi vendonsi definizione trasfonamento. Cerutti A. Doria 15.

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 781-881. A22889

ALLOGGI 2-3-4 vani liberi o affittati vendonsi in corso Grosseto 347 mutuo, facilitazioni pagamento. Visite presso custode o telefon. 293-885.

ALLOGGI 3-4 vani e 3 vani doppi servizi impresa costruzioni vende direttamente a Pino Torinese Strada S. Felice 49. Mutuo facilitazioni pagamento. Visite presso custode o telefonando 293-805.

ALLOGGIO camera tinello cucinino piano rialzato vendo via Borgomanero 7. Boffa. Visite 13-15.

ALLOGGIO centrale 2 camere cucina servizi 4.800.000 vendesi. Troglia, corso Regina 168. 0103

ALLOGGIO libero centralissimo sei camere, cucina, bagno, termo centrale, 190 metriquadri vendo 11 milioni trattabili. Tel. 80-035.

ALLOGGIO libero, signorile, paraggi corso Dante, 4 camere, cucina, bagno, 9.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

ALLOGGIO signorile, nuovo, in palazzina ponte Sassi, 160 mq, garage, giardino; vendesi 30.500.000 compreso mutuo. Ragioniere Furbatto; piazza Lagrange. 0734

ALPIGNANO vendo mq. 1200 fabbricabile, Telefonare 332-480.

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 25.000 mensili alloggetti corso Francia (Laumann). Telefonare 487-971.

APPARTAMENTI condominio in villa precollinare 6 camere, Valsalice, Cantiere, Guinicelli 11/9. 013

APPARTAMENTO centrale, casa signorile, mq 160, doppi servizi, terrazzo, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO nuovo centro residenziale Grugliasco, 2 ingressi, 2 saloni, salotto, cucina grande, camera letto, servizi più 3 balconi, finiture uniche, L. 8.500.000 più mutuo 25 anni 4.850.000: contanti 5.500.000 rimanenza 24 mensilità. Telefonare ore lavoro 851-672. A20154

APPARTAMENTO 2 camere cucina servizi corso Cosenza vende privato Telefonare ore serali 397-873.

ATTICO. Ampi ingressi, spaziosa salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tribagni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile, corso Bramante 41. Telefonare 676-994.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 1600 vendo. Corso Toscana 10/9

AUTORIMESSA 1800 metri vende società Immobiliare, recente costruzione, affittata 600.000 mensili, eventualmente libera. Telef. 591-453.

BORDIGHERA magnifica posizione vendesi villa ammobiliata eventuale parziale permuta alloggio Riviera Levante. Telefonare 339-967. 0877

CANTALUPA, 30 km da Torino, 5 km prima di Pinerolo, privato vende terreno per ville, entrata paese tutti servizi strada asfaltata. Telef. 750-669.

CASA Nichelino otto alloggi mutuata reddito 7% minimo trapasso vendo. Tel. 80-035. A21059

CASCINOTTA 14 giornate collinare 27 km. Torino. 5.000.000. Telefonare 511-401. A20140

CAVORETTO località soleggiata 300 metri piazza vendonsi alloggi panoramici 2-3-4 camere, pronti aprile, mutuo, facilitazioni. Telef. 510-629. 678-883. 2001

CENTRALI liberi subito magazzini cortile, riscaldati, luminosi, 240 più 100, eventuale alloggio ufficio, vende impresa. Telef. 534-141.

CHIESA, Monginevro 37, centro S. Paolo vende blocco casetta modernissima 3 ampi appartamenti termocentrale, lire 17.000.000.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 881-812. A21062

COMPRO casa rurale con terreno dintorni Torino. Tel. 631-859.

CORSO Francia 100 angolo via Mesenia (Borgata Paradiso) società Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO Pisco panoramicissimo alloggio precollinare circa 300 mq. garage vendesi intermediari. Tel. 683-309.

CORSO S. Maurizio vendesi alloggio signorile 4 camere. Telef. 887-417.

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo. Telef. 558-009

CUMIANA, alloggetto nuovo esatto vendesi lire 3.290.000. Telefonare 805-730 ore 9-10.

FINALELIGURE acquisto alloggetto vicinanza vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino».

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

GIVOLETTO vendonsi lottini terreno fabbricabile tutti servizi 1000 lire mq. Telefonare 510-629, 678-883.

GIVOLETTO vendesi ville in costruzione e terreni per ville. Tel. 504-031 ore ufficio. A22719

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 703-938. 0257

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2 camere servizi mutuo ratealone. Corso Toscana, 10/5.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2 - 3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE [illegible] - 780-760.

LAIGUEGLIA centro vendonsi 2 camere cucina servizi terrazzo. Scrivere Pubbliman, casella 895, Pinerolo.

PERMUTATE vostro appartamento con uno nostro nuovo sulla casa. Operazione immediata alla Gerbell S.p.A., XX Settembre 12. Telefonare 578-044 5 linee. 0005

LOCALE industriale affittato reddito 8% Barriera Milano vendesi. Telefonare 783-398. 2001

LOCALE industriale mq 4000 complessivi frazionabile vendesi. Telefonare 677-089. A22703

LOTTI bellissimi Maddalena-Revigliasco, tutti servizi, vende si da lire 2700. Gratuitamente spediamo dettagli: Studio Furbatto, tel. 544-586.

MD IRANCARO vendonsi due alloggi signorili due tre camere tinello. Telefonare 555-381. A19753

MURI grande negozio, abitazione annessa, zona Statuto, vendesi. Telefonare 471-745. A22620

MURI negozi corso Belgio zona forte incremento edilizio vendonsi mutuati liberi affittati buon reddito. Cerutti A. Doria 15. A19910

NEGOZI corso Francia presso Bernini buon reddito vendo facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

NEGOZI nuovi, liberi affittati 50.000 mensili, vendo 7.000.000 via Bardonecchia 174. Telef. pasti 337-796.

NICHELINO vendo alloggi 1.600.000 1.700.000 camera pronti maggio. Telefonare 655-913

OCCASIONE vendesi in Riviera mq 4000 di cui 1000 coperti tutti servizi. Telef. 368-140 - 233-143.

OCCASIONISSIMA, privato avende Lanzo alloggio nuovo signorile panoramico. Tel. 0123-5536.

PEROSA Argentina vende bellissimo alloggetto camera, tinello nuovo. Telefonare 632-873. A22811

PIANO rialzato Barriera Orbassano, camera tinello cucinino 5.400.000 meno 1.000.000 mutuo. Telefonare 395-042, 481-057. A20159

PINO TORINESE ZONA PANORAMICA RESIDENZIALE, VENDESI GRANDE VILLA E LOTTI TERRENI. QUALSIASI ESTENSIONE LICENZE APPROVATE CON PROGETTI O SENZA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2221 — TORINO».

PIOSSASCO zona panoramica villa signorile quovissima con giardino vendesi 31 milioni. Telef. 93-580.

PIOSSASCO zona panoramica climatica vendesi villa comodità servizi. Telefono 399-548. A21679

PRIVATO vende alloggio, casa nuova 2 camere tinello cucinino bagno servizi ascensore, piano V zona Santa Rita. Telefonare 320-528.

PRIVATO vende alloggio mutuato 2 camere tinello ampi servizi zona Francia libero subito. Telefon. 278-446.

PRIVATO vende appartamento: saloncino quattro camere cucina bisservizi zona Piazza Adriano, L. 13 milioni. Telefonare 337-408.

PRIVATO vende casa 3 camere cucina servizi terreno + 2 camere, garage. Telefonare 241-168 ore pasti.

PRIVATO vende terreno 5000 mq. via Pronda, adatto deposito, magazzino. Bassa costruzione. Tel. 761-212.

PRIVATO vende 2 alloggetti attigui 2 camere servizi affittati via Bibiana. Telefonare 542-873.

PRIVATO vende 1800 mq. terreno industriale in Nichelino. Telefonare 630-977. A20103

PROPRIETARIO vende direttamente casa 1962: 72 camere, 2 negozi, ampio locale, box bassi fabbricati, zona Lesna Grugliasco, reddito 7,50. mutuo 30.000.000, esenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino». A20745

RIVIERA Ponente muri pensione, nuova costruzione, uso piscina, reddito 2.100.000, facilitazioni vendesi 40.000.000. Telefonare 535-594.

RIVOLI, piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

RIVOLI, zona ville, panoramico, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Telef. 796-403.

RUBIANA - Mago vendesi casa 4 vani 2.000.000. Grandi Egidio, Rubiana. 1001

S. MAURO precollinare vendo villa due piani garage giardino. Telefonare 540-585. A23113

SPOTORNO - Castelpinete Mare, vendonsi lotti terreno con licenze costruzioni ville con giardino, tutti servizi. Scrivere: Angelillo, Spotorno.

TERRENO adiacente corso Francia, cubatura 71.100, vendo. Telefonare 42-91. Pinerolo. 21707

TERRENO fronte statale Leynì vendo bellissimi lottini per villette. Telefonare 273-571. 014

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale occasionissima. Telefonare 273-571. 014

TERRENO Nichelino progetto approvato 210 camere vendesi anche lottizzato parziale pagamento camere. Cerutti A. Doria 15. A19909

TERRENO per ville vendesi Piossasco vicino Fiat. Tel. 674-517, 634-140.

TERRENO periferia Torino vincolato palazzine vendesi direttamente piccoli lotti. Cerutti A. Doria 15.

TERRENO PROGETTO APPROVATO 7000 METRI QUADRI 140 FRONTE STRADA COLLEGNO - PIANEZZA VENDESI. TELEF. 310-778.

TERRENO progetto 105 camere via Guala vendesi parziale pagamento camere. Cerutti A. Doria 15.

TERRENO S. Salvario possibilità 200 camere vendesi 350.000.000 escludendo cambio camere. Cerutti Andrea Doria 15. A19910

TESTONA bella posizione e comodità pullman vende 4 camere 2 ampie cantine tettoia 100 mq. Tel. 644-236.

VENDESI alloggio centralissimo 3 camere e servizi L. 3.700.000, libero subito. Telefonare 568-824.

VENDESI libero corso Trapani camera tinello termobagno 5° piano senza ascensore. Telef. 574-403.

VENDESI Pino Torinese casa nuova due alloggi con sottostante laboratorio. Telefonare 881-185.

VENDESI terreno con progetto approvato 10 camere zona San Paolo. Telefono 794-516.

VENDESI via Ghemme casa camere 33 tetto bagno. Telef. 655-381.

VENDESI Via Stradella 22 alloggio 2 camere, tinello, servizi, libero marzo 1968. Telefonare 293-802.

VENDO alloggio 2 camere cucina bagno, Via S. Antonino, tel. 877-792

VENDO contanti, libero autunno 2 camere, cucina, servizi 4.400.000 occasione. Telefonare ore pasti 240-392

VENDO pioppeto mq. 6000 Borgata Cussasco, L. 300 mq., volendo fabbricabile. Telef. ore pasti 995-005

VENDO terreno mq 600, vista panoramica Meana di Susa. Tel. 675-438

VENDO terreno mq. 1000 L. 500 mila. Telefonare 985-621. A22037

VIA Cigna 44 vendo uffici alloggi due camere cucina termo bagno. Visite 15-17 feriali. 0811

VIA Cigna 44 vendo muri negozio. Visite feriali 15-17. 0811

VIA Sacra San Michele 1 vendo affitto locale su strada 200 mq. Telefonare 510-204. 0811

VIA Sacra S. Michele 1, locale 200 mq vendo o affitto. Telef. 510-204.

VILLA nuova ottone montagna villeggiatura posizione meravigliosa due alloggi indipendenti garage giardino curato, vende 14.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 5645 — Torino»

VILLA panoramicissima, 9 chilometri Torino 26.000.000 più mutuo. Telefonare 82-216. A20833

VILLA signorile, bellissima posizione, dintorni Rivoli vendesi. Tel. 409-143 ore pasti 01024

VILLETTA Moncalieri 3 camere servizi terreno privato vende. Telefonare ore pasti 378-242. A20841

VILLETTA signorilissima 6 camere salone 12 km Torino vendo. Telefonare 951-434 ore pasti.

VILLETTE nuove mq. 120 coperte in zona panoramica incantevole Moncalieri, confort su strada provinciale inclusa Scapaccian Cappelletta. Lire 8.000.000. Telefonare 599-080.

ZONA precollinare di Moncalieri vendesi terreno circa 6000 mq. Telefonare ore pasti 357-931.

VILLETTA vendo cinque camere, servizi, parco mq. 1054 terreno, dintorni Rivoli. Telef. 350-287 ore 18-20. 1001

ZONA precollinare vicinissimo città vendesi lotto terreno adatto costruzione villetta. Tel. 644-065.

30% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 30. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30 12,30; 15-19. TELEFONARE 653-291

2.000.000 vendo piano rialzato indipendente ingresso camaretta cucinotto. Telefonare 503-186.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

CONIUGI piemontesi soli referenziatissimi, cercano piccolo alloggio con servizi zona Francia Campidoglio. Telefonare 280-580. A21032

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-800, 538-539. 0991

A. ABBISOGNA alloggio coniugi impiegata statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538.

AFFITTASI appartamento 2 camere cucina servizi, zona S. Paolo, Telefonare 635-466 dalle 9 alle 12.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0803

ALLOGGIO 1-2 camere cercasi S. Paolo, S. Rita, Francia. Telefonare 377-995. 1001

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 317-003 - 338-394. 014

CERCO affittare acquistare alloggio sei camere più salone tripli servizi precollinare. Telefonare 676-637.

DIRIGENTE IBM cerca alloggio due o tre camere doppi servizi zona signorile. Telefonare 512-123.

ANZIANA sola distinta referenziata affitterebbe camera tinello servizi soleggiati zona semicentrale. Indicare prezzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A21045

CERCASI casetta 4 camere servizi. Telefonare 622-158 mattino.

CERCASI in affitto annualmente, villa o casetta indipendente 6-7 vani più servizi, giardino, mezza montagna. Telefonare 751-031 oppure 761-551. 2001

CERCASI locale apertura torrefazione bar. Tel. 674-737. A20992

CERCO alloggio piano rialzato 4-5 vani con sottostante seminterrato, preferibilmente con giardinetto, zona semicentrale o periferica. Telefonare 534-607. A21091

CONIUGI 2 bambini cercano alloggio camera tinello servizi riscaldamento zona Statuto. Telefono 531-973 ore ufficio. A19078

GIOVANE coppia cerca camera servizi. Telefonare 684-256.

DISTINTA sola cerca alloggetto servizi. Indicare località, piano, condizioni affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2116 — Torino».

DUE persone referenziatissime cercano alloggetto casa nuova zona centrale o semicentrale. Telef. 726-381.

GIOVANI sposi referenziati affitterebbero due camere e servizi. Telefonare 733-329. A21160

MAGAZZINI uffici mq. 300-400 cercansi zona commerciale. Telefonare 60-533. A22820

MEDIA età referenziata offresi portiera scala cambio alloggio oppure portineria. Tel. 632-158 mattino.

MONOCAMERA o due affitto od eventuale acquisto tra Savona e Sestriere. Dettagliare, scrivendo «Pubblicità Stampa 6025 — Torino».

REFERENZIATISSIMO affitterebbe villetta comodità, giardino, garage, termo. Fuori Torino; Preferibilmente zona nordest. Scrivere «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

PROSSIMI sposi abbisognano camera tinello cucinotta servizi, Borgo Vittoria dintorni. Telefonare 299-713.

PROSSIMI sposi entrambi impiegati cercano alloggio 2 camere, cucina, servizi zona Raffaello Marconi. Telefonare 331-239. A20576

PROSSIMI sposi impiegati cercano due camere tinello servizi. Telefonare 374-930. A26130

REFERENZIATO cercasi alloggetto con garage anche periferico. Telefonare 546-906 ore ufficio.

SPOSI cercano alloggetto adiacenze zona San Paolo. Telef. 664-027.

SPOSI piemontesi cercano alloggio camere salone cucina zona Santa Rita. Telefonare 382-452.

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio zona Francia. Telefono 741-508. 2001

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere servizi. Telef. 789-800.

SPOSINI cercano alloggetto zona Lucento. Telefon. 893-675, 735-848.

STATALE anziana cerca alloggetto tranquillo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino». A22088

VILLA o civile affitterebbesi zona Chieresse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5673 — Torino». A20260

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14 telefono 538-539. 0579

A. AFFITTANSI alloggi 2-4-6 camere servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. 0939

A. AFFITTASI negozio Principi Acaia zona nuovo centro direzionale. Telefonare 785-335. A20023

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona, Telefonare 731-826.

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28 Tel. 536-594.

A pochi passi Istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei camere cucina doppi servizi, piano 1°, libero 1° maggio. Visite ore 15-17 portinerie via Colli 18. 0784

A referenziati affittasi subito due camere, tinello, servizi, zona Statuto. Telefonare 745-720.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. telefonare 546-439.

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova. Mq. 2000, libero subito. Telefonare 790-403. 082

ADIACENZE Chiesa S. Rita, affittasi due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria c.so Sebastopoli 198 ore 15-17. 0784

AFFITTANSI camera cucina; Aeronautica (Paradiso) piano 3°. Destefanis, telefono 726-927.

AFFITTANSI locali seminterrati uso laboratorio magazzino mq. 400. Telefonare 785-653, 386-878.

AFFITTANSI subito S. Anselmo 19 bis due locali mq. 33 uso negozio laboratorio officina magazzino. Telefonare 552-327 ore pasti.

AFFITTANSI uffici 2-3 vani eventualmente aumentabili aria condizionata, modernità, centralità. Cernaia 16, Tel. 728-825.

AFFITTANSI via Santa Teresa, nuovo palazzo, locali luminosi adatti uffici, agenzie, 1°-2°-3° piano, unità frazionabili da mq. 80 a 470 per piano. Telefonare 484-132. A22833

AFFITTASI adatto pensionati Valchiusa camera cucina 6000, tre camere cucina entrata servizi 16.500. Telefonare 80.250. A22860

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telef. 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi zona Paradiso. Telefonare 763-593. A21518

AFFITTASI alloggio via Cernaia 3 camere cucina bagno. Tel. 871-034.

AFFITTASI alloggio, zona villa Pazzia, 3 camere cucinotta, 50.000. Telefonare 756-695.

AFFITTASI ammobiliato tre camere e servizi. Telefonare 652-188.

AFFITTASI appartamento Corso Francia Cascina Vica 141, salone cucina camere servizi, rifinitissimo. Telefonare 667-007 Nichelino dalle 19-21.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 60 più 40 scoperti Parella. Telefonare 772-170. 2001

AFFITTASI casa signorile 5 camere cucina bagno, terzo piano 65.000 mensili libero 1° maggio. Pilleti 42 visibile dalle ore 16-18.

AFFITTASI Casalborgone locale 300 mq. alloggio forza giardino. Telefonare 80-254. A22880

AFFITTASI centralissimo alloggio sei camere piano rialzato uso ufficio abitazione. Telefonare 881-004.

AFFITTASI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA, ALTRO MAGAZZINO 120 MQ. TELEF. 745-348 AUT ORE SERALI 673-804. D839

AFFITTASI locale mq. 200 uso laboratorio magazzino, zona Martinetto, Telefonare 760-573.

AFFITTASI locale di circa mq 40 uso laboratorio silenzioso o magazzino in via Padova 36. Tel. 370-939.

AFFITTASI locale uso rappresentanza, magazzino, laboratorio, uffici. Termobilione. Telefono 655-381.

AFFITTASI magazzini industriali e negozio via Viù 3. Telef. 774-792.

AFFITTASI magazzino casa nuova interrato mq 200, Aeronautica. Telefonare 792-456. A22119

AFFITTASI negozio Barriera Milano libero subito adatto qualsiasi attività. Telefonare 599-842, ore pasti.

AFFITTASI negozio con retro mq 30, mensili 25.000, via Genova 102 bis, telefono 531-107.

AFFITTASI, Parella, interrato mq 300, luminoso, carraio. Telefonare 884-202. A21380

AFFITTASI signorile centralissimo alloggio 6 camere piano rialzato adatto ufficio abitazione. Telefonare 881-004. 1001

AFFITTASI via della Rocca 3 ampia camera soleggiata cucina termo bagno cantina, Telefon. 61-218 pomeriggio.

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su corso locale 400 mq. Tel. 238-122

AFFITTASI villa collinare vicinissima città, 12 camere, doppi servizi, grande giardino, orto, frutteto, casetta indipendente custodi, 250.000 mensili non trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino».

AFFITTASI zona Vanchiglia locali riscaldati per negozio esposizione magazzino laboratorio silenzioso con ingresso carraio indipendente; uffici od abitazione. Telefonare 80-737, 342-775. A20020

AFFITTIAMO Cascine Vica alloggi 2-3 camere servizi 20.000-25.000. Telefonare 798-146. A20593

AFFITTO corso Tortona locale con esposizione adatto rappresentanze, laboratorio. Telef. 650-471.

AFFITTO locale via Borgomanero uso magazzino o deposito 120 mq. Telefonare 760-713. A19647

AFFITTO o vendo due soffitte ammobiliate. Telefonare 284-712.

ALBISOLA Capo, affittasi libero, luglio, bicamera cucina servizi, ascensore, vicinissimo mare. Tel. 654-837.

AMMOBILIATO due camere tutti conforts adatto coniugi, affittasi, semicentrale. Telefonare 391-245.

AMPI locali uso ufficio ingresso indipendente primo piano su corso zona Fiat Mirafiori parcheggio, affittansi. Telefonare 583-715 ore pasti. 2001

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq. 500 circa più ampi terrazzi ed superattico adatto servizi, affittasi. Telefonare 796-403.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi deposito mobili furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 669-703 Valsania.

(Continua a pag. 8)

DA DOVE NASCE COSÌ SI CHIAMA!

dalla carta automobilistica 1:200000 del Touring Club Italiano

Toscano di fattorie

Da 142 anni, di padre in figlio, per cinque generazioni, la famiglia FOLONARI si dedica alla valorizzazione dei migliori vini d'Italia.

FOLONARI

vini a denominazione di origine

FOLONARI vendemmia e vinifica sulla terra di origine

nuovi trionfi CITROEN

con vetture strettamente di grande serie

RALLYE DEI FIORI	RALLYE NEVE E GHIACCIO
LA COMPETIZIONE ITALIANA DI FAMA INTERNAZIONALE	LA PIU' DURA GARA INVERNALE NELLE ALPI FRANCESI
EDIZIONE 1967 particolarmente selettiva	79 partecipanti 9 classificati
1° DS 21 Unica Citroën partecipante	1° DS 21 3° e 6°
Classifica generale turismo di serie	Classifica generale tutte categorie

LA CITROEN E' VERAMENTE LA BERLINA PIU' CONFORTEVOLE E SPORTIVA DEL MONDO

Brillante successo della nuova gamma CITROEN 1967

ID CONFORT Lire 1.880.000 - ID SUPER Lire 1.990.000 - DS 21 Lire 2.485.000 - DS 21 PALLAS Lire 2.775.000 + tassa fiscale 6% e L. 16.000 per rifusione forfetaria spese approntamento vettura e suo trasporto

LA VITA DI COPPI: *UN CAMPIONE NELLA LEGGENDA*

La sua prima Maglia Rosa

NEL GIRO D'ITALIA DEL 1940

Parte da gregario arriva «capitano»

Al via, Coppi è agli ordini di Bartali, considerato il grande favorito - Gino cade nella seconda tappa: si ferisce ad un ginocchio, ma continua la corsa Sull'Abetone, Fausto ha via libera: va in fuga per 150 chilometri e conquista il primato in classifica - La gara affronta le Dolomiti e si conclude il 9 giugno a Milano con il trionfo del giovane esordiente - Il giorno dopo, la guerra

9 giugno 1940, il Giro d'Italia è finito: Fausto Coppi, in maglia rosa, si fa fotografare insieme con il direttore sportivo Pavesi

5 *Non lo chiamano più «cavalletto», che dalle parti di Novi significa ronzino. Oppure «stringas» perchè è secco e allampanato. Piuttosto lo sottopongono alle prime interviste, Fausto deve rinvangar nella memoria per ricordarsi di qualche episodio della sua infanzia e così far contento chi gli parla insieme. Un giorno dice che, a sette anni, il parroco del paese lo ha chiamato e, in una festa della scuola, gli ha fatto recitar una poesia a memoria. A Coppi, la poesiola è rimasta in mente. S'intitolava: «Esser babbo». Ecco i versi, piuttosto coppicanti:*

«Fare il babbo che piacere
Mi ci voglio stesso provare
Un sigaro virginia
fra le labbra per fumare
Il taschino pien di soldi
Libertade sconfinata...».

Dalla poesia alla realtà della vita, i giornalisti lo interrogano: che cosa pensa di Bartali, che ha visto la prima volta al Giro del Piemonte? Fausto nega. L'ha già visto in una occasione precedente, in un Giro di Toscana, quando ancora era un indipendente. Quel giorno, Coppi era riuscito a restar sempre nella scia di Gino. Fin quando, su una salita, una foratura lo ha appiedato. Piangendo, ha chiesto una ruota o un tubolare a tutte le macchine del seguito. Gli hanno riso in faccia, Coppi aveva finito la corsa a piedi, addosso nemmeno più la forza di imprecare.

«Un'esperienza — dice Fausto — adesso va meglio». Cavanna lo tiene sempre sotto diretto controllo, anche se Coppi, ormai, sta a casa sua, a Castellania. I tempi in cui partiva per partecipare a qualche gara con sei uova sode in tasca e con una piccola sveglia che grazie ad un gobbetto-piedestallo doveva portargli fortuna, appartengono al passato. Fausto ha capito l'importanza d'una vita regolata e imposta l'esistenza su un ritmo che si ripete ossessionante e monotono. Coppi ha scelto un regime e l'osserva con la caparbietà di chi ci crede. Leggiamo sul libro «Coppi» di Rino Negri, giornalista diligente e scrupoloso:

sveglia alle ore 5: spremuta di arancio senza zucchero;

prima colazione alle ore 6;

alle 7,30 a Tortona o a Novi Ligure;

ritorno a Castellania per le 9, salvo il mercoledì e il venerdì, giorni fissati per gli allenamenti speciali, superiori cioè ai duecento chilometri;

bagno, in un mastello, con acqua tiepida, salata con sale da cucina, o corretta con qualche litro di aceto; con amido soltanto dopo gli allenamenti speciali;

mezzogiorno: a tavola: antipasto di prosciutto crudo, tonno o sardine; minestra con carne o verdura; filetto con verdura cotta, uva appositamente conservata o frutta cotta. Niente vino, ma soltanto un quarto di birra e mezza bottiglia di acqua minerale;

riposo dalle 14 alle 16;

tè con biscotti;

ore 17 di nuovo a Novi;

ore 19 a tavola per la cena: minestra con molta verdura, mezzo pollo con insalata verde senza aceto, frutta cotta;

ore 21,30: a letto. Durante la notte chiuse le persiane della camera ma con i vetri aperti.

Sempre così, giorno su giorno.

Il 1939 volge verso la fine, Coppi corre la prima gara a cronometro della carriera a Torino, in coppia con Rigoni ed i due si piazzano terzi, ripetendo lo stesso risultato nel giro della Provincia di Milano. L'inverno, con i soldi dello stipendio della Legnano, è meno duro. Però, a Fausto, capita un guaio, a pochi passi dall'uscio di casa inciampa. Sente una fitta al piede, scopre che s'è rotto un dito. Un mese di riposo obbligato e s'apre il 1940. Coppi va soldato. Fanteria, un reggimento di stanza a Tortona. Ottiene un permesso per allenarsi alla Milano-Sanremo. Torna sotto le armi, lo dichiarano portaordini in bicicletta. Il suo reggimento si sposta a Limone. Aria di guerra imminente. Ma giunge una circolare che contempla la possibilità di una licenza «agli sportivi impegnati nel calendario agonistico». Coppi, che non si agita per evitar la naia, ne approfitta. Ha da correre il Giro d'Italia, la licenza gli spetta. «Proprio non puoi cercarti qualche ufficio e viver tranquillo senza la preoccupazione del militare?», insinuano gli amici. Coppi, forse, potrebbe. Ma risponde che bisogna lasciar fare al destino, ciascuno nasce con il suo; ben segnato. Comunque, adesso, se ne va dal reggimento, è in programma il Giro d'Italia e Bartali lo vuole accanto a sè in squadra. Bartali, il Giro, è sicuro di vincerlo; ma, all'insegna della prudenza, cerca di avere a fianco gregari robusti, capaci di aiutarlo non soltanto in pianura ma anche in salita. Come Coppi, ecco. E Coppi è felice, si presenta al raduno di Milano con quel volto da eterno bambino e Bartali gli dà uno sguardo distratto, mentre Pavesi lo chiama in un angolo e gli sussurra di far attenzione che gli spiega la tattica.

Prossima puntata:

Il record dell'ora

A lezione di tattica

La tattica? Coppi, senza dubbio, ne ha già sentito parlare, ma, alla resa dei conti, non sa bene che cosa sia. Pavesi è uomo paziente e spiega. Bartali è in gran forma, è il numero 1 e vincerà il Giro. Tutto chiaro? Fausto dice di sì e crede che la lezione sia finita. Si alza, ma Pavesi lo tira per la maglia: «Sta seduto — gli dice — che c'è ancora qualcosa».

Il direttore sportivo mette sotto il naso del ragazzo un foglietto di carta, ci sono scritti i nomi dei componenti la squadra. Questo l'ordine: «Bartali, Favalli, Secondo Magni, Coppi, Ricci, Ronconi, Succi». Capito? Fa Pavesi a Coppi e Coppi stavolta gli brontola di sì, lui sa soltanto che Bartali vincerà il Giro e che lui è pagato per aiutarlo.

«Uffah — sospira Pavesi — ma se Bartali buca, tu, che cosa fai?».

«Mi fermo e gli dò la ruota».

Pavesi ridacchia, mordicchiando tra i denti la sua pipetta spenta. «No, tu non gli dài la ruota. Guarda l'ordine dei nomi. Tocca a Succi, a Ronconi, a Ricci. Poi, tocca a te. Insomma, sei il mio quarto uomo. Bartali, nessuno lo discute. Favalli può vincere le tappe in volata e tanto vale non mettergli i bastoni tra le ruote. Magni è un corridore regolare che non si sa mai. Tu vieni subito dopo, tu sei il quarto».

Non tutti sono d'accordo, la decisione sa di preferenza per il ragazzo di vent'anni, ma non c'è tempo per discutere, chè il Giro parte. Pavesi, proprio un attimo avanti il via, batte una mano sulla spalla di Fausto. «Se ti capita — gli sussurra — cacciati in qualche fuga. Tutti montano la guardia a Bartali e magari ti lasciano andare. Se Gino ti chiede, però, io non ti ho detto nulla. Ciao». Coppi ammicca. Stavolta sì, che ha capito.

Prima tappa normale, alla seconda il «patatrac». Si va a Genova, la strada è in discesa. Un cane davanti al gruppo, Bartali lo investe e cade. Gino giunge sino al traguardo e lo portano da un medico. Il dottore guarda la botta e sorride: «Niente — dice — roba da niente. Cinque giorni di riposo sono sufficienti». Pavesi si rivolge a Gino: «Hai visto, tu che avevi paura? E' niente, hai sentito anche tu. Stasera mangi, dormi tranquillo e domani, in corsa, stai solo attento a non farti staccare». Interviene il medico: «Domani in corsa?». Lo informano: il ferito si chiama Bartali e sta effettuando il Giro d'Italia. Il dottore sale in cattedra: «Voi siete pazzi, — sentenzia, — questo signore deve stare a letto per cinque giorni».

Pavesi si sbriga a pagare la visita e tutti escono. Il ginocchio gonfia, poi sgonfia. Ma Bartali, se pur continua la gara, non riesce a far forza. A tradimento, lo colpiscono fitte violente, Pavesi gli fa coraggio, però prende a curare Coppi con occhio attento. Fausto è secondo in classifica, anche se una volta ha rotto il manubrio ed un'altra volta è stato investito da una macchina del seguito. Diventa quarto dopo la Perugia-Terni, per colpa di un nuovo ruzzolone.

Pavesi lo segue con amorevole cura, lo consiglia di aspettar il momento buono, che sempre capita in una prova a tappe. E capita, per Fausto, nella Firenze-Modena, capita sull'Abetone. Bartali è appiedato da una foratura, gli avversari si scatenano, nell'infuriare d'una tremenda burrasca. Coppi, sulle ultime rampe dell'Abetone è nella pattuglia di testa. Va via da solo. E da solo resta per 150 chilometri. Vince la tappa con quattro minuti di vantaggio e diventa Maglia Rosa.

Nella carovana, domina la perplessità. Tiene o non tiene, il ragazzino? Lo attaccano nella tappa che giunge a Trieste. Coppi risponde a tono. Ma, da Trieste a Pieve di Cadore, sfiora il disastro. Sta male, lo staccano. Insegue come un disperato, la polvere è tanta che Fausto persino sbaglia cammino e, d'un tratto, si trova nel cortile d'una casa colonica. Pure, raggiunge i migliori, quando ormai si è sul Passo della Mauria. Ma gli tocca una nuova crisi, violenta e terribile. Coppi soffre, pensa al ritiro. Bartali, che ormai s'è reso conto d'aver perso il Giro, si trasforma in gregario. Gli sta accanto, lo incoraggia, gli dà da bere. La crisi è superata, Coppi difende la Maglia Rosa.

Pieve di Cadore-Ortisei, per la prima volta nella sua storia il Giro si inoltra sulle Dolomiti, la cavalcata passa sul Pordoi, sul Falzarego e sul Sella. Pavesi, la sera che precede la tappa, monta in macchina e, di notte, fa un'ispezione al percorso. O la va, o la spacca. La mattina, Bartali e Coppi lo stanno a sentire, «Tu — comanda Pavesi a Gino — ti sbrighi e sferri subito l'offensiva sul Pordoi. Ma non prendi tanto vantaggio, 200 metri basteranno. Bisogna che gli altri ti vedano, bisogna che ti abbiano sempre a portata di mano. Gli altri si spremeranno nell'inseguimento. E tu, Fausto, sta a osservare. Quando ti accorgi che sono cotti, parti. Va a prendere Gino, e poi vedremo». Il piano si traduce in realtà. Al traguardo primo Bartali e secondo Coppi. E' la garanzia che il Giro toccherà all'esordiente, al ragazzo di Castellania.

Ultima tappa, la più bella, l'apoteosi del trionfo. Mancano all'Arena milanese, dove il Giro si conclude, pochi chilometri e Coppi si dà un'aggiustatina, tanto per presentarsi al pubblico con i capelli ravviati. D'un tratto, la catena della bicicletta di Fausto «salta». Coppi si ferma, il gruppo se ne fila, entra all'Arena senza Maglia Rosa. I parenti di Coppi sono nel prato, abbrividiscono, e l'affanno aumenta, dov'è Fausto, dov'è, ma perchè la sorte è così cattiva? Papà Domenico vive mezzo minuto d'inferno. Allorchè compare il figlio all'imbocco della pista — ed il distacco dal gruppo è lieve — papà Domenico sviene per l'emozione. Riapre gli occhi e Fausto sta compiendo il giro d'onore. Ha vent'anni appena ed ha proprio vinto.

E' il 9 giugno. Passano ventiquattr'ore. Una voce, dal balcone di Palazzo Venezia, tuona:

«Combattenti di terra, di mare, dell'aria, Camicie Nere della Rivoluzione e delle Legioni, uomini e donne d'Italia, dell'Impero e del Regno d'Albania, ascoltate:

«Un'ora segnata dal destino batte nei cieli della nostra Patria, l'ora delle decisioni irrevocabili».

E' la guerra.

Gigi Boccacini

(continua)

EPILOGO DEL 28° GIRO D'ITALIA

Fausto Coppi, astro della nuova generazione, vince la grande corsa a tappe davanti a Mollo, Cottur e Vicini

Destefanis, maglia bianca, completa il successo del ciclismo piemontese

Genova-Bari 2-0 (0-

Così «La Stampa» del 10 giugno '40 ha presentato il successo trionfale del giovane Coppi

Così si chiuse il Giro del '40

1)	Coppi	
2)	Mollo	a 2'40"
3)	Cottur	» 11'45"
4)	Vicini	» 16'27"
5)	Canavesi	» 16'50"
6)	Cecchi	» 22'30"
7)	Generati	» 25'03"
8)	Destefanis	» 27'50"
9)	Bartali	» 46'09"
10)	Simonini	» 48'37"

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

1. — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Mille personaggi per due soli attori

Da uno spettacolo-cabaret una nuova coppia di comici

Lucio Flauto e Alvaro Alvisi tentano l'avventura con «I fusibili» - Ma il duo è in pericolo: il cinema si è accorto del primo e lo reclama per tre film

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Molti personaggi — il calciatore, il notaio, l'orco, il messo, il postino — e solo due attori: Lucio Flauto e Alvaro Alvisi per «I fusibili», uno spettacolo-cabaret di ben due ore che si tiene in un locale di Milano. Che cosa sono i «fusibili»?

«Siamo noi due che, nel tentativo di fonderci, siamo diventati i "fusibili" — spiega Flauto; — Alvaro e io vorremmo formare una coppia che in chiave moderna possa emulare i grandi duetti del passato: dai De Rege a Billi e Riva».

La scena è spoglia, un tavolino, due sedie e una bottiglia di whisky. I due attori danno vita fra un bicchiere e l'altro a mille personaggi, tutti azzeccati. Tutti e due avrebbero diritto d'arrivare, dopo tanta «gavetta», alla prima linea. Hanno militato per anni nell'avanspettacolo, in programmi televisivi per ragazzi o come presentatori di «hip». E questo è il primo spettacolo tutto loro. Insieme hanno scritto i testi, composto le canzoni, curata la scenografia, si sono persino improvvisati registi, suggeritori, datori di luci e creatori di effetti sonori. Ma all'improvviso è scoppiato il «boom» cinematografico per Lucio Flauto. Sembra che il cinema, sempre avido di visi nuovi, abbia scoperto anche quello dell'ex ragazzo di Gallarate.

Dopo aver girato a fianco di Little Tony Riderà, un filmetto allegro diretto dal neo Mattoli di Cinecittà, Sergio Corbucci, l'aspettano ben tre film. In aprile a Taranto dovrà iniziare le riprese come protagonista di Marinai in coperta. «L'idea non è affatto male. Sarò il figlio di un industrialone milanese, che fa il servizio militare in Marina. Quando vado in libera uscita, mi aspetta a fianco della corazzata invece dell'auto lo "yacht" di mio padre, uno "yacht" che amorosamente segue la corazzata quando andiamo in missione». Poi Cuore matto, seguito di Riderà, stessi autori e uguale soggetto. E infine il film che segnerà il debutto come regista di Cobelli La caserma delle fate.

Non è tutto. D'estate, se il cinema gli darà tregua, ci sarà il teatro. Al Nuovo di Milano, Flauto interpreterà La lunga guerra del sergente Smith, una commedia in cui si narrano le avventure di un aviatore inglese paracadutato sui tetti di Milano durante la guerra perché è figlio di una meneghina. Naturalmente finisce sul terrazzo di un gerarca fascista. Papabile per la regia sembra sia Walter Chiari.

«Capito? Che devo fare? Lasciare, perdere, rinunciare a tutto per il cabaret? Ma sono 35 anni che tutti mi dicono "bravo, bravo" e resto sempre lì, fuori di Milano non arrivo. Ho 35 anni e non posso aspettare. Il cabaret mi piace molto, ma lì i quattrini sono come i testi e la musica: sperimentali. Nel cinema, se si comincia a funzionare, si raddoppia subito, di popolarità e di soldi. Certo, mi rincresce molto per Alvaro che sperava tanto su questo nostro lavoro. Io posso far coppia con lui in musica, andremo a Roma, ma in aprile dovrà cercare (e sarà molto difficile) un altro «fusibile» come me. E pensare che volevamo girare tutta Italia, far entrare delle donne, una brava come la Biagini sarebbe andata benissimo. Ora il fusibile c'è rimasto solo Alvaro, peccato».

m. g.

La figlia di Judy Garland ha sposato un australiano

Liza Minnelli, la «soubrette» figlia dell'attrice Judy Garland e del regista Vincente Minnelli, si è unita ieri sera in matrimonio con l'australiano Peter Allen. La cerimonia si è svolta a New York in un appartamento sulla Park Avenue (Telefoto)

Nel ventennio della morte

Gli allievi di Casella ricordano il maestro

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il 5 marzo del 1947, stroncato da un male inesorabile, si spegneva a Roma Alfredo Casella, il celebre compositore, pianista e direttore d'orchestra. L'Accademia Filarmonica Romana, della quale è attualmente direttore artistico Roman Vlad, uno dei suoi allievi più valorosi, lo commemorerà con tre concerti nel corso dei quali i migliori fra i suoi discepoli eseguiranno l'intera sua opera pianistica.

I concerti avranno inizio lunedì nella sala che l'Accademia ha da tempo intitolato a Casella e si svolgeranno tutti di sera. Parlerà prima in quella occasione Fedele D'Amico, che pure fu allievo di Casella, sul tema: «Ciò che dobbiamo a Casella». Suoneranno in seguito i pianisti Loredana Franceschini, Gherardo Macarini Carmignani e Armando Renzi, oggi direttore del coro della Rai di Roma. Il 13 marzo si esibiranno Piero Guarino, Camillo Togni, Massimo Bogianckino (che da qualche anno ha abbandonato la carriera concertistica per divenire direttore artistico del Teatro dell'Opera) e Roman Vlad. Quest'ultimo suonerà i pezzi scritti da Casella per pianoforte a quattro mani sia con Togni, sia con Bogianckino. Infine il 20 marzo siederanno alla tastiera Rodolfo Caporali, Lya De Barberiis e Ornella Puliti Santoliquido.

Nato a Torino il 25 luglio 1883, Alfredo Casella studiò al Conservatorio di Parigi, avendo quale insegnante di composizione Gabriel Fauré, e nella capitale francese iniziò la carriera di direttore d'orchestra. Nel 1917 fondava a Roma la «Società Nazionale di Musica», divenuta in seguito «Società Italiana di Musica Moderna», che poi fu trasformata, con la collaborazione di Gabriele d'Annunzio e di Gian Francesco Malipiero, in «Corporazione delle nuove musiche». Lo scopo principale dell'istituzione era quello di promuovere all'estero la conoscenza delle musiche italiane e in Italia di quelle straniere. E ad esso, dopo di averne fatto uno degli ideali della sua esistenza, nonostante mille difficoltà, Casella rimase sempre fedele. Fu anche, insieme al conte Chigi Saracini e al direttore d'orchestra Antonio Guarnieri, fondatore delle «Settimane Musicali Senesi» delle quali, tra l'altro, prese l'avvio la rinascita di Antonio Vivaldi.

Uomo di grande cultura, nel senso più vasto della parola, intuì per primo in Italia le possibilità e i limiti del jazz al quale dedicò pagine illuminanti. Come compositore, sono spesso eseguite le opere La donna serpente della quale esiste anche una suite sinfonica ed i balletti La giara (da Pirandello) e La rosa del sogno.

Attilio Baldi

ECHI DI CRONACA

Dove andiamo stasera

Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, ha parlato ieri al Carignano per i «Venerdì letterari» sui danni riportati dalle opere d'arte nell'alluvione di Firenze (Disegno di Chicco)

CINEMA

Commedie

● PAPA', MA C'E' COSA HAI FATTO IN GUERRA? (Reposi): farsesche variazioni sul tema della Sicilia occupata nel '43 dagli americani. Con James Coburn, Giovanna Ralli; scope a colori.

● DUE ASSI NELLA MANICA (Lux): moglie marito e rivale di costui in un'allegra commedia americana a tre vivacemente recitata da Tony Curtis, Virna Lisi, George C. Scott. A colori.

● LA CONTESSA DI HONG KONG (Cristallo): una nobile russa decaduta (Sophia Loren) abile nell'agganciare un ricco-ne texano (Marlon Brando) e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica. E' il più recente film di Charlie Chaplin.

Drammatici

● DOMANI NON SIAMO PIU' QUI (Romano): ritratto d'una nevrotica (Ingrid Thulin) il cui intimo dramma di madre che ha perduto la figlia non si annulla nelle esperienze erotiche.

● LA NOTTE DEI GENERALI (Corso): tre prostitute e un alto ufficiale vittime di un allucinato generale nazista, criminale durante e dopo la guerra. Scope a colori.

● L'ANGELICA AVVENTURIERA (Nazionale): Michèle Mercier nelle moderne vesti di francesina che, nel Sud algerino, cerca un fratello scappato per sottrarsi a una condanna per collaborazionismo.

● L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI (Ideal): paralizzato dai crudeli ricordi della persecuzione nazista, un usuraio polacco emigrato ad Harlem diventa spietato come i suoi antichi aguzzini.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Polizieschi

● BALLATA DA UN MILIARDO (Astor): galante scassinatore fa saltare il banco del Casinò di St-Vincent che lui e vari complici dovevano rapinare. A colori, girato in Val d'Aosta.

● LAYTON... BAMBOLE E CARATE' (Metropol): investigatore con fidanzata gelosa e ninfetta riesce malgrado gli eccessi di lei a concretare pericolosa missione in Spagna. Scope a colori.

Western

● I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA (Vittoria): condannato a 30 anni, evade, si vendica, ingaggiando impari lotta coi nemici. Ritorna vincitor. Scope a colori, con Giuliano Gemma.

Riedizioni

● FANTASIA (Doria): il lungometraggio di Walt Disney a disegni animati illustrante in vivaci colori e in tono fiabesco celebri pezzi sinfonici, c... anche, «apprendista stregone», Topolino.

★ TEATRI ★

● LA MASCHERA E IL VOLTO (Alfieri): il famoso «grottesco» di Luigi Chiarelli riproposto da Alberto Lupo, Edmonda Aldini, Mario Maranzana con regia di Ruggero Jacobbi. Paradossali conseguenze del gesto di un marito tradito che finge d'aver ucciso la moglie per rispetto delle convenzioni borghesi. Domani unica recita alle 15,30.

● BLACK COMEDY (Carignano): con regia di Franco Zeffirelli, è la novità inglese di Peter Shaffer i cui interlocutori fingono di trovarsi in una stanza buia anche se, per lo spettatore, la scena è regolarmente illuminata. Con Annamaria Guarnieri e Giancarlo Giannini. Domani due recite: alle ore 15,30 e 21,15.

● TEATRO UNO (Gobetti): vetrina di teatro contemporaneo presentata dallo Stabile di Torino con testi di Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Domani ore 15,30 e 21 precise.

● LE FARSE DELL'ALIONE (Ridotto del Romano): un divertente classico del '500 piemontese con il «Teatro delle Dieci». Domani ultima replica.

● TOSCA (teatro Nuovo): domani ore 15: terza e ultima dell'opera di Puccini con Antonietta Stella, Flaviano Labò e Anselmo Colzani. Dirige: Nino Sanzogno. La rappresentazione si effettuerà solo se l'annunciato sciopero degli orchestrali e dei tecnici verrà sospeso.

● GIOVANNINO SENZA PAURA: al Gianduja, Marionette Lupi, via S. Teresa 1: oggi e domani alle ore 15. Dal racconto dei fratelli Grimm, fiaba cinese con Gianduja e altre 250 marionette.

L'«Istruttoria» a Ivrea

Ivrea, sabato sera.

Il Centro culturale Olivetti presenta questa sera ad Ivrea, in collaborazione col Teatro civico «Giuseppe Giacosa», il dramma «L'Istruttoria» di Peter Weiss, nell'edizione del «Piccolo teatro» di Milano finora presentata soltanto a Pavia e Alessandria.

Una lettura all'Unione Culturale: «Il cerchio di gesso del Caucaso»

Per il ciclo «Fondamenti e sviluppi del teatro contemporaneo», il Teatro Gruppo diretto da Carlo Quartucci presenta stasera alle 21,30, all'Unione culturale, la lettura interpretativa de «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht. La regia è di Marco Parodi. Fra gli attori: Gian Piero Fortebraccio, Rachele Ghersi, Laura Ponti e Marco Parodi.

Messa dell'Artista — Domani, alle 11,30, nella chiesa di S. Teresa, il Coro delle Laudi diretto da P. Clemente Verna eseguirà musiche polifoniche di Bach, Pearsall e di anonimo.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.11

Alfieri: ore 21,15 Alberto Lupo - Edmonda Aldini in «La maschera e il volto». Domani unico spett. 15,30. Carignano: questa sera ore 21,15 Comp. dir. da Zeffirelli «Black Comedy» (Commedia al buio) di P. Shaffer. Abbonati Teatro Stabile tagliando Jolly C. Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.

Gianduja Marionette (S. Teresa 1): oggi ore 15: Giovannino senza paura.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 precise Teatro 1: Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo, le recite iniziano alle ore 21 precise. Prenot. 579 342/3 ore 9,30-21. Domani ore 15,30 e 21.

Ridotto del Romano: Il Teatro delle Dieci presenta «Le farse» di G. G. Alione, ultima replica.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (80.092): Mike Di Leo.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15-1,30. Orchestra Cristiano.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, 541.073): 21.
Baby Night Whisky a Gogo: 594.213.
Capriccio (Sacchi 16): om. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 18-21.
Lido Whisky Mocc. 422.697.016: 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte: ore 21 i Samurai.

CINEMATOGRAFI

Vinzaglio: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, R. Vianello. Prima visione per Torino. Ingresso L. 400. Apertura ore 15.

Americ: «Le spie vengono dal semifreddo» technic. Franchi, Ingrassia; segue «Tom e Jerry». Apert. 15.
Araldo: «Perdono» Caterina Caselli, Fabrizio Moroni, Laura Efrikian.
Ellsee: «Riderà» (Cuore matto) con L. Tony, R. Vianello, M. Solinas. Prima visione assoluta per Torino.
S. Paolo: «Django spara per primo» techn. scope, F. Sancho, G. Saxon.

Artisti: «Ringo il texano» techn. scope, Audie Murphy, B. Crawford.
Belgio: «Le piacevoli notti» techn. G. Lollobrigida, Gassman, Tognazzi.
Cerello: «Strega in amore» con R. Schiaffino, R. Johnson. Vietato 18.
Eridano: «Grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, E. M. Salerno, technicolor, scope.
Le Stelle: «2 mafiosi contro Al Capone» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Oropa: «Agente 777 missione Summergame» in technicolor.
V. Veneto: «Agente segreto 777 invito a uccidere» technicolor, scope, L. Jourdan, H. Chanel.

Astra: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, R. Vianello, M. Solinas. Prima visione assoluta per Torino.
Baroini: «Fantomas 70» techn. Jean Marais, M. Demongeot, L. De Funès.
Elios: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, technic.
Massaua: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, techn. Vietato anni 14.
Odeon: «L'ombrellone» colori, con Enrico Maria Salerno, Sandra Milo.
Star: «Django spara per primo» G. Saxon, F. Sancho, colori, scope.

Adua: «Ringo e Gringo contro tutti» techn. sc. R. Vianello, L. Buzzanca.
Ars: «Perché uccidi ancora» techn. A. Steffen, e «Gli eroi del circo».
Aurora: «I due sanculotti» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brescia: «Star Black» technicolor, Robert Woods, E. Andersen.
Lanieri: «Mistero isola maledetta».
Maion: «Operazione San Gennaro» techn. sc. Manfredi, Totò. Ap. 14,30.
Nord: «New York chiama Superdrago» techn. Ray Danton, Marisa Mell.
Nuovo Fortino: «Alvarez Kelly» col. William Holden, Richard Widmark.
Oriente: «I 9 di Dryfork City» scope, colori, Ann Margret, Red Buttons.
Palermo: «Missione speciale Lady Chaplin» tec. sc. K. Clark, D. Bianchi.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

A signora anziana sola occorre tuttofare fissa. Mosso, via Peyron 35.

A tuttofare fissa giovane pratica lavoro altro stipendio 60.000. Telefono 675-559. 2001

ABBISOGNAMI pantografista 2ª categoria. Telefonare 644-033, 655-800.

ABILE stiro cucito pomeriggio famiglia signorile cerca. Tel. 60-456.

ABILE tuttofare referenziata ore 8-10. Buon stipendio, cercasi. Telefono 580-601. A22805

ABILI venditu diretta caro assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino». A22954

ABILISSIMA taglio cucito cerca laboratorio confezioni. Telefonare pasti 803-149. A20164

ACCONCIATURE Cioccolo cerca apprendista, prestante, ragazza-o paga massima. Telefonare 500-010.

ADDETTI macchine già pratici assume media industria meccanica. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

AFFILATORI qualificati assume media industria meccanica. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica.

AGGIUSTATORI 2ª 3ª addetti macchine, fresatori 1ª 2ª, operatori presse cerca stabilimento metalmeccanico presso Cascine Vica. Scrivere «Pubblicità Stampa 6231 — Torino».

AIUTANTINE apprendiste cerca sartoria signora. Tel. 538-842.

AIUTO commessa pratica cucito 17-19enne cercasi. Presentarsi: Camusso, via Roma 57. A23044

ALGERA tintoria cerca stiratrici mano macchina, Telefonare al 323-421.

APPRENDISTA barista 15-16enne cerca bar Mario, piazza Sabotino 8, telefono 385-559. A20615

APPRENDISTA o aiuto commessa panetteria cerca. Telef. 503-809 ore 13-13,30. 2001

APPRENDISTE assume subito maglificio Arianna. Telefonare 535-196.

APPRENDISTI ambosessi laboratorio negozio pasticceria cercansi. Vitto alloggio. S. Secondo 58. A21474

APPRENDISTI elettromeccanici assume zona S. Rita Orazichi, Gradisca 47. A19971

APPRENDISTI 15enni officina meccanica di precisione assumonsi. Telefono 352-119. 2001

APPRENDISTI 15-19enni e falegnami cerca Fassa, Monterosa 30.

ARTIGIANO lampadari cerca apprendisti 15-18 anni. Telefonare 383-196 Tre Bi, Via S. Marino 74.

ASSUMIAMO operaio generico pratico Fiat apprendista meccanico pratico, stacco e riattacco. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 77.

ASSUMIAMO verniciatori saldatori elettrici apprendisti Tel. 342-143.

ASSUMO apprendista meccanico 17, 19enne già pratica lavori automobile. Telefonare 723-576. C924

AUTISTA magazziniere patente C cercasi. Presentarsi: Colorificio Salari, via Rismondo 39, Torino.

AUTISTA per autobus cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino» specificando posti occupati referenze e pretese. 2001

AUTORIMESSA cerca apprendista, via Talucchi 16. A22609

AUTORIMESSA cerca pensionato notturno. Telefonare 372-118.

AZIENDA trasporti macchinari esclusivi cerca capi squadra attivi esperti. Buon trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6243 — Torino». A22322

BAMBINAIA fissa cercasi, trattamento splendido. Telefonare 830-547.

BAMBINAIA referenziata per bimbi 4-6 anni, nascituro, settembre, eventuale aiuto già esistente. Scrivere dettagliatamente: «Casella 312 M Sip — Milano». 21733

BARISTA bella presenza praticissima anche gelateria, referenziata. Presentarsi: Pepino, corso Vittorio 41.

BATTILASTRA verniciatori cerco anche ore libere. Telefonare 263-312 ore pasti. A21196

CAMERIERA molto pratica cercasi Fiorente, Via S. Dalmazzo 16.

CARPENTIERI e segatini assume stabilimento segheria. Tel. 561-386.

CARRELLISTA pratico carico scarico elementi prefabbricati cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino». 419758

CASCINE Vica via Po 35 stabilimento assume fresatore stampista od apprendisti. Teleselezione 950-482.

CERCA cameriera sala, pratica Ristorante Centrale, via Mazzini 13, Torino. A23380

CERCANSI apprendisti, pantografisti, fresatori aggiustatori. Tel. 644-033, 655-866. 2001

CERCANSI coniugi per portineria zona centrale referenze. Tel. 755-000 ore 14-15. A21950

CERCANSI coniugi soli mezzeria portineria piccola casa civile Valentino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6007 — Torino». A20616

CERCANSI pensionati carabinieri finanza turno lavoro produttivo. Telefonare 310-136 - 253-730.

CERCANSI tornitori, aggiustatori. Todeo, Grosseto 34, tel. 254-117.

CERCASI abile commessa, presentarsi negozio Sport Alta Moda, Via Cernaia 14. A20258

CERCASI abile lattoniere idraulico. Presentarsi in via Tartini n. 16 o telefonare 237-197 ore 7,30-8,30, 17-20. 2001

CERCASI abile [illegible]. Telefonare 882-385. A20607

CERCASI aggiustatori montatori revisione macchine utensili veramente capaci. Corema, via Pacchiotti 8.

CERCASI aggiustatori I e II categoria conoscenza disegno paghe adeguate. Tel. 721-262-83

CERCASI apprendista commessa 14-16enne panificio, corso Moncenisio 27.

CERCASI apprendista meccanico. Telefonare 326-903. Via Biscara 5.

CERCASI apprendista 14enne per negozio mercerie, via Gorizia 129. Tel. 324-248. 2001

CERCASI apprendista 15-17enni per calzificio da donna. Tel. 793-378.

CERCASI commesse generi alimentari non telefonare se non pratica. Tel. 296-542 ore 13-16.

CERCASI domestica fissa, ottimo stipendio. Telefonare 687-733. A21479

CERCASI donna referenziata tuttofare disposta anche villeggiatura mesi estivi. Telefonare 772-450.

CERCASI donna tuttofare pratica cucina e stiro fissa oppure a giornata. Telefonare 682-565. A23132

CERCASI donna fissa o giornata per custodia bimbi. Telef. 682-478.

CERCASI esperto operaio tubista via falegname ottima retribuzione. Telefonare 733-601. 1901

CERCASI falegnami serramentisti e macchinisti per la lavorazione del legno. Presentarsi subito: Falegnameria Tarantino, corso Parini 4; Moncalieri. A22940

CERCASI famiglia referenziata per portineria zona Francia Statuto. Libera fine mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».

CERCASI fresatore 1ª e tornitore Telef. 420-993 C.so Belgio 118

CERCASI garagista notturno urgente. Telefonare 994-346. A33133

CERCASI giovane apprendista sarta. Tel. 82-806. A20083

CERCASI impiegata sarta confezione tailleur mantelli esperta, aiutante interna. Telefonare 771-770.

CERCASI lavorante barbiere. Telefonare 347-105. A20156

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 344-616. A33653

CERCASI operaio o abile apprendista verniciatore a spruzzo di piccoli particolari materia plastica. Tel. 793-023

CERCASI operaio lavagista diurno praticissimo. Presentarsi corso Spezia 30, telefono 697-224.

CERCASI pensionato o invalido praticissimo autorimessa e lavaggio. Telefonare 214-479. A20569

CERCASI pratiche [illegible]. Telefonare 368-426. A20035

CERCASI pratica aiuto commessa salumeria. Presentarsi via Borgaro 79.

CERCASI ragazzo ragazza sarto massimo 16enne. Calzoni, via Bertola 2.

CERCASI stiratrice specializzata in fantasia. Tel. 890-135.

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare n. 310-162.

CERCHIAMO giovani saldatori ossigeno, un saldatore elettrico filo continuo piccoli spessori. Presentarsi dopo ore 17 strada della Campagna 80.

CERCHIAMO operaio lunga pratica presse bakelite disposto migliorare quale capo reparto. Scrivere dettagliando posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

CERCO coniugi pensionati custodia casa campagna, buona comodità, Quarto Asti piccolo vigneto orto. Telefonare 885-232. A20123

CERCO donna-ragazza borgo Rossini per custodia neonato. Tel. 280-275.

CERCO personale femminile per Hotel Riviera Ponente maggio-ottobre. Telefonare 330-723. A20081

CERCO tuttofare pratica ore saltuariamente giornata, zona centro. Telefonare 519-096. A32877

COMMESTIBILE zona Francia cerca apprendista 15-18. Tel. 772-753.

CONIUGI cercano cameriera fissa, senza pernottamento, zona Mirafiori. Richiedesi esperienza e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A20788

CONIUGI soli cercano fissa pratica lavori casa referenziata buon trattamento. Telefonare 653-858 ore 9-11, 15-17. A22015

CONIUGI soli cercano giovane abilissima, referenziata, tuttofare fissa oppure a giornata. Rivolgersi portinaio Via Andrea Doria 14. A20048

COPPIA cameriere-domestico cercansi. Referenze, ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 481-174.

COPPIA contadini preferibilmente senza bambini esperienza orticultura offro buona sistemazione subito. Telefonare 881-682 S. Raffaele, Cimena. A18956

DITTA cerca autista patente C esperienza biennale pratico Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5984 — Torino». A19220

DITTA confezioni assume operaie praticità macchine cucire e indiore. Edi, Reggio 27. A31908

DITTA Grandis, Albisola Capo, cerca operai specializzati: tubisti carpentieri in ferro, montatori in genere, per Italia continentale e isole. Assicuriamo lavoro lungo periodo. Scrivere ad Albisola o telefono 40-261.

DOMESTICA fissa pratica cucina referenziata cerca famiglia. Ottimo trattamento con aiuto settimanale. Telefonare 655-454 ore 9-12, 15-19.

DOMESTICA fissa, referenziata, capace cucina cercano coniugi con figlia, residenti Pino centro ottimo salario. Telefonare 881-113. A22390

DOMESTICO autista fisso con moglie referente cerca famiglia signorile. Telefonare ore pasti 518-202.

ELETTRAUTO cerca ragazzo 15-16 anni già pratico. Telef. 369-379.

ELETTRICISTA pratico impianti, negozio cerca. Telefonare 518-582.

FALEGNAMI e modellatori legno cerca carrozzeria. Scrivere «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare ore 8-17,30. Telefonare 519-151 pomeriggio. A23255

FABBRICA filtri zona Nichelino cerca operaie operai 18-23enni possibilmente pratici lavorazione filtri. Telefonare 662-267 A20817

FAMIGLIA signorile abitante villa presso Torino cerca coniugi cuoca tuttofare domestico. Oltre possibilità alloggio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5551 — Torino».

FAMIGLIA 2 persone piazza Solferino cercano 21-35enne, fissa, tuttofare, referenziata, abile, ottimo trattamento. Telefon. 553-446 ore 14-18.

FRESATORE od apprendista cercansi. Telefonare 661-416. 2001

FRESATORI attrezzisti I-II categoria cercansi. Vebos, Strada Antica Collegno 190-10. Telefonare 793-508

GARAGE cerca garagista notturno molto pratico. Telefonare ore pasti 723-675; A23300

GIOVANE apprendista commessa pasticceria, 2º impiego, cercasi. Telefonare 383-937. A23077

GIOVANI volenterosi imparare anche non pratici assume industria zona Stadio. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere dettagliando ai «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».

GIOVANI 16enni avviamento industriale o corsi serali equivalenti cerca media industria. Presentarsi Società Ita. strada del Drosso 132.

IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE CERCA PER RAPIDA FORMAZIONE INTERNA QUALI ADDETTI TORNI, FRESE, RETTIFICHE, ECC. OPERAI 3ª CATEGORIA CON PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI. ADDESTRAMENTO INTEGRALMENTE RETRIBUITO. ETA' 22-25 ANNI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO GIOVEDI' 2 MARZO, VENERDI' 3 MARZO IN VIA ARTISTI 8 BIS 1º PIANO DALLE 15 ALLE 18. A21348

INDUSTRIA materie plastiche, 10 km da Carmagnola, assume operai ed apprendisti massimo trentenni. Sinab, Ceresole d'Alba, tel. 58-47. 2001

INDUSTRIA meccanica regione Borca costruzione attrezzature assume apprendisti tornitori, fresatori. Paghe massime. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA mobili moderni assume autisti pratici trasporti nazionali. Richiedonsi referenze. Presentarsi ditta Tivir, [illegible], str. Volpiano.

LA BALTUR, BRUCIATORI, DOVENDO POTENZIARE LA PROPRIA RETE DEL SERVIZIO ASSISTENZA BRUCIATORI, CERCA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO NEL PROPRIO CAMPO. PRESENTARSI PRESSO L'AGENZIA CORSO FRANCIA 41, REGINA MARGHERITA, COLLEGNO. A20644

LABORATORIO odontoprotesico cerca ragazzo-a quindicenne apprendista e pensionato Aim mezza giornata commissioni e pulizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino».

LAMIERISTI montatori saldatori cerca ditta Ferrara, via Massena 15.

LAVORAZIONI fresature precisione assumonsi, tariffa oraria 1800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A20770

MACCHINISTE apprendiste confezioni uomo-donna cercansi. Telefonare 652-027. A23971

MAGLIERISTE giovani cercansi per facili lavori rettilinee. Telef. 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO assume macchiniste macchine rettilinee e apprendiste confezioniste. Telefonare 756-733.

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici e piatto, magliarista e operaie specializzate controllo capi finiti. Presentarsi Principessa Clotilde 11 F.

MANICURE esperta, bella presenza, cercasi. Non telefonare, rivolgersi acconciature corso Vittorio Emanuele 121 bis. 2001

MONTATORI GRANDI MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI PER SERVIZIO ESTERNO ITALIA ED ESTERO CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA MILANESE. CASELLA 302/M, SIP, MILANO. 21707

OFFICINA meccanica assume operaio addetto macchine. Pregasi non telefonare, via Foggia, 22. A23263

OPERATORE 1-2 CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

OPERATORI ed operai qualificati [illegible] Cascine Vica. 2001

MOTORISTI meccanici per motori Diesel cercansi disposti trasferirsi ovunque. Referenze e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino». A22776

PENSIONATO robusto cercasi per facili lavori da azienda mobili metallici vicinanze Valentino Nuovo. Telefonare ore 13-15 escluso sabato e festivi 326-241.

PETTINATRICE urge aiuto o lavorante finita. Telefono 270-794.

POLLIVENDOLO CAPACE SALUMIERI, CASSIERE, COMMESSE CERCASI PER SUPERMERCATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2161 — TORINO». A31176

PORTINERIA zona Crocetta cedesi in edilizio per pulizia scale e piccolo rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino».

RAGAZZA 15 anni cerca commessa torrefazione piccoli lavori casalinghi. Telefonare 482-623. A20851

RAGAZZE 15-16 anni assume officina meccanica. Telefonare 380-094.

REFERENZIATISSIMA cuoca guardarobiera fissa casa signorile ottimo stipendio. Telefonare dalle 14 alle 15 al 877-196 A20840

RETTIFICATORI interno esterno pratici tapidello Tangenziale conoscenza disegno. Telefonare 831-394.

RETTIFICATORI qualificati o addetti rettifiche officina meccanica cerca. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

RETTIFICATORI, fresatori, calibristi prima, aggiustatori apprendisti cerca officina precisione. Tel. 830-655.

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna.

SALDATORE elettrico-autogeno provetto per carpenteria lamiera tubi cercasi. Telefonare 890-734.

SALDATORE elettrico-autogeno diciassettenne assume officina meccanica. Tel. 293-306. 2001

SALDATORE diamo provata capacità cerca media industria metalmeccanica. Presentarsi: Società Ita, strada del Drosso 132. 0725

TAGLIACUCE cucitrici a macchina, rimagliatrici, rifinitrici, magliariste rettilinee, apprendiste quindicenni, assume maglificio, corso Dante 127.

SALDATORI, tornitori e apprendisti tornitori cercansi piccola industria zona Gerbido. Tel. 356-918, 761-036.

STABILIMENTO Moncalieri cerca operai. Tel. 641-604. 2001

STIRATRICE finita cercasi anche mezza giornata. Telefonare 650-231.

TAPPEZZIERE in sedie cerca apprendista pratico. Telef. 650-452.

TINTORIA cerca stiratrice abilissima. Telefonare 541-829. 2001

TINTORIA cerca pensionato mezza giornata per commissioni pratico automezzo. Telef. 000-136.

TORNITORE stampista 1ª categoria assume stabilimento Cascine Vica, via Po 35, tel. 950-459. 2001

TORNITORI II categoria o addetti torni assume officina meccanica. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica.

TUTTOFARE a giornata o fissa cercasi. Telefonare 887-083.

TUTTOFARE fissa abile cucina referenziata cercano coniugi soli con aiuto giornata buon stipendio buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A20400

TUTTOFARE fissa abile maggiorenne referenziata cercasi. Tel. 852-723.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per villa collinare. Tel. 632-467.

VILLA collinare San Mauro cercano coniugi mezza età soli moglie tuttofare marito giardiniere. Tel. 890-273

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A. CERCANSI rappresentanti per cancelleria e giocattoli. Tel. 387-406.

ASSUMESI giovane viaggiatore preferibilmente pratico metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

ASSUMIAMO rappresentanti dinamici introdotti alimentari Aosta, Piemonte, Liguria. Tel. 724-953 Torino

CERCHIAMO ditte italiane che desiderano esportare i propri prodotti in Svezia, Ro-Ma Agentur, Apelbergsgatan 54, Stoccolma.

CONCESSIONARIO per vendita pile elettriche nota marca cercasi per Torino e provincia. Casella 331/P Sip Milano. 21511

DISTILLERIA piemontese cerca introdotti zona libera Piemonte bar, drogherie ecc. per vendita grappe liquori. Scrivere: Pubbliman, casella 210, Cuneo. 21636

EDITRICE cerca giovani dinamici per lavoro organizzato retribuito con alte provvigioni. Corso speciale di vendita. Telefonare 535-523 dalle 10 alle 13.

ELETTRODOMESTICI casalinghi, cercasi viaggiatore per Torino. Manoscrivere curriculum, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 6209 — Torino».

FARMACEUTICI ispettore introduttissimo organizzerebbe seria ditta Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino».

FILATURA biellese modernamente attrezzata filati poliestere et misti lino cerca Piemonte rappresentante effettivamente introdotto. Massima riservatezza. Specificare a Pubblimen, casella 111/Z, Biella. 21626

GENOVA Liguria cerchiamo, in zona, collaboratori attivissimi introdotti uffici vendita duplicatori fotoriproduttori etc., auto propria, età massima 35. Retribuzione assicurata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A21008

INDUSTRIA arredamenti metallici di importanza nazionale assume funzionari vendita per potenziamento filiale di Torino. Ad elementi altamente qualificati offresi stipendio e provvigioni. Telefonare 561-735.

INDUSTRIA emiliana elettrodomestici e mobili componibili smaltati cerca rappresentanti con o senza deposito per Piemonte, Liguria, Lombardia, parte nord tre Venezie, Marche, Umbria. Scrivere con referenze e curriculum a: Pubblimen 205, Reggio Emilia. Assicurata massima riservatezza. 21503

FABBRICA lampadari affiderebbe rappresentanza zona Piemonte ad elemento introdotto nel ramo. Pregasi scrivere referenziando a: Iola, Cannaregio 3542, Venezia. A14923

INDUSTRIA prodotti a freddo, la migliore gestale, cerca selezione per il Piemonte rappresentanti introdotti. Automezzo, stipendio adeguato. Inutile scrivere se non altamente qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5667 — Torino». A20375

INTRODOTTO industrie torinesi settore saldature, rappresenterebbe importante ditta costruttrice elettrodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5640 — Torino». A20015

NOTA ditta cerca rappresentanti zone Torino provincia Aosta, Alessandria, offresi stipendio fisso provvigioni. Scrivere: Pubblimen, casella 152/V Biella. 21512

RINOMATA industria chimica, introdotta nei vari settori, vasta clientela, assume rappresentante Alessandria. Ottime condizioni. Guadagno immediato, concorso rimborso spese. Scrivere curriculum: Cassetta 307 M. Sip, Milano. 21707

VENTISETTENNE ammogliato provvisto auto cerca rappresentanza qualsiasi genere. Telefonare 378-892.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà documentando, indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 30, tel. 682-110, 652-976, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Tralar» controlli infedeltà informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-145.

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 64, Telefono 509-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

CITTADINI dall'ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541 100, 531-545, 534-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0519

DENVER SA'. Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Telefonare 337-705, 385-054. 0758

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10. Telefono 511-024. 21560

MAIORPOL detectives, Garibaldi 6, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. Italia-Estero.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

CALLISTA pedicure. Telef. 84-542 ore 8-11 Napione 25 bis.

ESTETISTA callista, massaggi, sportivi, curativi, reggi. relax dimagranti. Telefonare 533-643. A23000

ROBERTA massaggiatrice specializzata sportivi curativi dimagranti relax raggi abbronzanti. Tel. 876-379.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 a prezzi incredibili vende Giulia, Giulietta, Fulvia, Flavia, Opel semestrale lusso 800.000, 124 850 mila, coupé semestrale 850.000, Taunus 1964 450.000, Anglia 14 mesi 550.000, Volkswagen come nuova 430.000, NSU Prinz 380.000, BMW 430.000, 1500 coupé Vignale, 1500 spider Farina, vastissimo assortimento cambi rateazioni. 0137

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Autonoli Torino, Corso Principe Oddone 55, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza (aperto festivi). 0518

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE. piazza Adriano 11: Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW. Aperto festivi. Telefonare 774-480, 774-351.

A.A.A.A. DITTA Autodesteloni compera, Autodesteloni vende, Autodesteloni permuta, Autodesteloni rateizza, Autodesteloni garantisce 6 mesi, Autodesteloni piccoli contratti, Autodesteloni organizzazione, Autodesteloni sicurezza. Autodesteloni grandissima compravendita (anche festivi), corso Grosseto 35, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-982 0518

A.A.A. CORSO Francia 343 occasionissimo Abarth 1000, Bianchina spider, 1300, 1500 C, Appia III, Flavia, giardiniere, familiari, R 4 L, permute lunghe rateazioni. (Aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600, da 140 000 a 440.000. Ritiriamo scooter (Aperto festivi). 0679

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilose

A.A.A. OCCASIONISSIMA 1911, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia I serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493, 368-697.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. VENITE via Borgaro 108 Vendiamo 10.000 al mese: 500, 600, 850, 1100 special, 1300, BMW, Giulietta. 010

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini, vendiamo senza anticipo, visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider, diverse Giuliette; vendiamo, permutiamo, Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIMA: scelta 1100, 800, 500, 850, A 40 combinata, Flavia '62, Giulietta, Furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Mairo 36/10, telefono 388-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300; lunghe rateazioni, visitateci. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci, Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefonare 604-714. 0712

A. AUTOSOVVENZIONI consegnano in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Fincoreg, Corso Francia 15, tel. 760-203, 779-026.

A. CORSO Belgio 179. 750 Vignale, BMW sport, Anglia, Flavia, Appia II - III, Giulia TI, Giulietta TI.

A. CORSO Belgio 179. 500, 600, 850, 1100 special, 1300, 1600. Minimi anticipi. 0792

A. CORSO Belgio 179. Lunghe rateazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa, garanzia. 0792

A. CORSO Belgio 179, familiare, 1100, A-40 S combinata, 500 giardiniera, furgone 750. 0792

A. DAF completamente automatica vera occasione Vendesi. Madama Cristina 91. 0855

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria Pia - Via Cernaia 18, telefono 542-834, 533-445. 0688

(Continua a pag. 18)

SPORT

Inter e Juventus dalle Coppe al campionato

Due trasferte trabocchetto

Nella difesa della Juventus

Anche Bercellino in campo a Foggia

Lo stopper era dovuto rimanere a riposo domenica scorsa - Quasi sicuramente Zigoni non sarà sostituito - Un esordio nella squadra pugliese

Bercellino (al centro), assente nel « derby », a Foggia riprenderà il suo posto in squadra

Nostro servizio particolare

Foggia, sabato sera.

La comitiva juventina è arrivata a Foggia ieri sera dopo un viaggio che si è svolto in aereo sino a Roma e in treno dalla Capitale alla città pugliese. Di novità la squadra bianconera non ne presenta: Heriberto Herrera annuncerà lo schieramento della Juventus solo al termine della seduta di preparazione che conclude oggi il ciclo di preparazione. Tutti i giocatori sono in buone condizioni fisiche per cui all'allenatore bianconero non si presentano problemi di sorta.

A questo proposito, si era ventilato nei giorni scorsi la possibilità di una sostituzione di Zigoni con Favalli. Il motivo doveva ricercarsi nella scarsa prova offerta dal giovane bianconero mercoledì a Vicenza nella gara di Coppa Italia che provocò ad un certo punto il provvedimento della sua sostituzione con Stacchini da parte dello stesso Herrera. Subito dopo la conclusione della partita, il *trainer* era stato estremamente duro e polemico nei confronti del proprio giocatore, e di qui erano sorte le voci circa un possibile avvicendamento fra lui e l'ex-foggiano Favalli.

In effetti, però, sintomi di una esclusione di Zigoni non ne sussistono. E' molto probabile, anzi, che Herrera fornisca al giocatore la possibilità di rifarsi subito in questa partita che riveste molte difficoltà per la Juventus e che tuttalpiù le « sanzioni » provocate dalla scialba prova di Vicenza siano di natura economica, se non solo di natura disciplinare.

L'unica novità dello schieramento bianconero dovrebbe essere fornita dal rientro di Bercellino, che non aveva preso parte al derby della scorsa settimana con il Torino ed alla successiva trasferta di Coppa Italia a Vicenza. Le condizioni del giocatore sono state soddisfacenti per tutto l'arco della settimana per cui sulla sua presenza in campo non vi dovrebbero essere dubbi.

La squadra pugliese si schiererà sicuramente con l'ex-bolognese Capra al suo esordio stagionale. Per il resto la formazione sarà la stessa sconfitta di misura a Venezia. Questi pertanto i probabili schieramenti:

Foggia: Moschioni; Capra, Valadè; Bettoni, Rinaldi, Faleo; Cambiño, Micheli, Traspedini, Nocera, Maioli.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

c. p.

Neroazzurri con Jair

A Brescia senza Cappellini

La trasferta dell'Inter a Brescia nella ventitreesima giornata del massimo campionato di calcio che si disputa domani, è seguita con sommo interesse. Non è tanto il valore degli ospitanti a destare questo interesse, quanto le condizioni in cui i nerazzurri, reduci dalla dura trasferta di Madrid, affronteranno questo nuovo ostacolo che si presenta sulla strada verso lo scudetto.

A Brescia, la squadra di Herrera dovrà fare a meno di Cappellini, e si avrà così il rientro di Jair con conseguente spostamento di Domenghini al centro dell'attacco. Ma, ripetiamo, quello che interessa è vedere se, e in quale misura, i nerazzurri risentiranno più del previsto del logorio atletico e psichico della « battaglia » con il Real.

Sul piano tecnico, ad ogni buon conto, il confronto più atteso nella giornata di domani è quello di Firenze dove i viola di Chiappella affrontano il Cagliari-rivelazione: due squadre di alto livello, due squadre che possono davvero dar vita ad uno spettacolo di classe.

Sugli altri campi, il « derby » Roma-Lazio richiamerà il pubblico delle grandi occasioni, mentre il Milan, ospitando il Lanerossi Vicenza, cercherà di risalire altre posizioni in classifica, e il Napoli, che attende il Venezia a Fuorigrotta, non dovrebbe avere difficoltà a continuare la sua marcia. Concludono il programma Lecco-Bologna e Spal-Atalanta che vedono impegnate tre squadre in lotta per la salvezza e una — il Bologna — che sta tentando di agganciare le prime posizioni della classifica.

DOMANI AL COMUNALE

Torino - Mantova

Rientra (dopo tre mesi) il terzino granata Poletti

Vieri in porta - All'attacco un turno di riposo per Simoni

Rocco ha annunciato ieri due importanti « ritorni » nel Torino che si appresta ad ospitare il Mantova: sono infatti inclusi nella formazione granata sia il portiere Vieri sia il terzino Poletti. Vieri (assente nella partita contro la Juventus e in Coppa Italia con il Milan) è ormai guarito dall'infortunio lamentato alla mano sinistra. Ha collaudato le sue condizioni fisiche dopo una cura di fanghi, ed il responso è stato favorevole. Desta invece un certo stupore l'improvviso ricupero di Poletti, assente da oltre tre mesi a causa di una serie di guai, che sembrano ormai dimenticati per sempre. Poletti comunque non rientrava ancora nei piani di Rocco, ma la squalifica di Cereser e la scarsa vena di Trebbi hanno consigliato il *trainer* granata ad anticipare i tempi.

Ma le novità del Torino per il confronto con il Mantova non finiscono qui; anche all'attacco infatti sono previste alcune varianti: rientra ad esempio Combin che a Milano non ha giocato, e l'escluso sarà Simoni, giudicato da Rocco affaticato da una troppo lunga attività.

La preparazione alla gara con il Mantova si è conclusa in mattinata, e la formazione è stata praticamente confermata dallo stesso Rocco: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Moroni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Torna così tra le « riserve » il portiere Sattolo, e qualcuno potrebbe credere che il difensore venga punito con l'esclusione a causa dei quattro goals buscati, mercoledì a Milano in Coppa Italia. Rocco ha inteso precisare che il rientro di Vieri è solamente dettato dal fatto che essendo pronto il titolare sarebbe assurdo ed anche ingiusto conservare in prima squadra l'uomo di rincalzo.

Poletti domani fa il suo rientro nella difesa del Torino

La partita non sarà facile perché il Mantova è un avversario valido sul piano tecnico e pronto anche su quello del combattimento. La formazione lombarda pare quest'anno lanciata verso la conquista del record assoluto dei pareggi, e tra questi « nulli » vogliamo ricordare qui l'1 a 1 di Torino contro la Juventus e l'1 a 1 di Milano contro l'Inter. Segno che l'impianto tecnico-tattico della squadra c'è ed è validissimo. Cadè (che viene considerato uno dei migliori allenatori italiani, anche se è ancora giovanissimo) ha confermato che la sua squadra giocherà contro il Torino nella stessa formazione che domenica scorsa ha pareggiato contro la Fiorentina.

SERIE B: dopo le due battute d'arresto

Novara in cerca di rilancio nella trasferta di Varese

La capolista Samp contro il Padova a Marassi - Difficile compito del Genoa a Messina - Il Savona a Potenza e l'Alessandria a Modena

La lotta per la promozione, in Serie B, è davvero finita? Nel settore alto della classifica le posizioni sono ben delineate: in testa c'è la Samp, che precede di due punti il Varese; e per trovare il Potenza ed il Catanzaro, che si dividono la terza posizione, bisogna scendere di altre quattro lunghezze. Tutto deciso, quindi? Non ancora, e non soltanto perché alla fine del torneo mancano ancora parecchie giornate.

I blucerchiati, dopo un periodo di smarrimento (culminato però in una sola sconfitta, quella interna contro la Reggiana), hanno superato la leggera crisi nel modo migliore, andando a vincere a Novara e confermando di essere tornati al miglior rendimento. Quella di Bernardini è indiscutibilmente la squadra più forte del campionato; per i liguri, ormai, la Serie A è molto vicina, specie se domani riusciranno a battere a Marassi il Padova, una formazione che ha le sue armi migliori nella difesa (a oltranza) e nel contropiede. Armi insidiose, che molto difficilmente però basteranno a fermare la Samp attuale.

Prima di avere la « quasi certezza » della promozione, invece, il Varese dovrà ancora sudare parecchio: quattro punti sono molti, ma potrebbero anche non bastare se la squadra non girà a pieno ritmo. Domenica scorsa i ragazzi di Arcari si sono fatti battere proprio a Catanzaro, cioè contro una delle inseguitrici più temibili; dopo l'incontro, inoltre, ci sono state vivaci discussioni fra i giocatori, che si addossavano a vicenda la colpa della sconfitta. L'ambiente, quindi, è tutt'altro che sereno e l'ospite di turno, il Novara, ha una gran voglia di riprendere la serie positiva dopo le ultime due battute d'arresto consecutive. Da Varese, insomma, potrebbe anche venire la clamorosa sorpresa, della quale potrebbero approfittare lo stesso Catanzaro (impegnato a Verona) ma soprattutto il Potenza, che giocherà sul proprio campo contro il Savona.

Dalla lotta per la promozione a quella per la salvezza: in Serie B non esiste un « centro-classifica ». La squadra di Occhetta, come si è accennato, sarà impegnata in un'altra trasferta molto impegnativa; domenica scorsa è stata sconfitta a Reggio Calabria (ma soltanto ad un minuto dal termine, su rigore) e vorrebbe prendersi subito una bella rivincita; ormai il rendimento dei bianconeri è aumentato, specie all'attacco la squadra convince, ma conquistare un punto a Potenza sarà molto difficile. Come sarà difficile per il Genoa, che pure ha dimostrato di essere finalmente in ripresa, pareggiare a Messina: i siciliani, che sul proprio campo non hanno mai perso, sono lanciati dalla bella affermazione di domenica scorsa a Padova ed attaccheranno a fondo per dare altre soddisfazioni ai propri tifosi. La difesa rossoblù avrà un lavoro molto duro.

L'Alessandria, infine, giocherà a Modena. I grigi sono soli all'ultimo posto della classifica, di domenica in domenica la loro situazione si fa sempre più grave. I tifosi si stanno rassegnando, Sekeley invece continua a dire che « i grigi si salveranno! » « I giocatori mi hanno promesso il massimo impegno — ha detto — ed io ho molta fiducia in loro. La rimonta comincerà presto ». Ma dovrebbe cominciare già domenica, a Modena: altrimenti potrebbe davvero essere troppo tardi.

m. c.

Partite e arbitri

(Inizio ore 15)

SERIE A

Brescia-Inter: Pieroni
Fiorentina-Cagliari: Motta
Foggia-Juventus: D'Agostini
Lecco-Bologna: De Robbio
Milan-L. R. Vicenza: Monti
Napoli-Venezia: Carminati
Roma-Lazio: Lo Bello
Spal-Atalanta: Acernese
Torino-Mantova: Genel

SERIE B

Arezzo-Catania: Possagno
Livorno-Palermo: Caligaris
Messina-Genoa: Angonese
Modena-Alessand.: Nencioni
Potenza-Savona: Tuzelli
Reggiana-Reggina: Marchiori
Salernitana-Pisa: Facchini
Sampdoria-Padova: Fiducia
Varese-Novara: Giunti
Verona-Catanzaro: Pinalosi

Nel torneo di serie C

Il Monza a Treviso: in gioco il primato

A Treviso si gioca domani la partita del primato. Avversaria della squadra di Mancinelli sarà infatti il Monza, che guida la classifica della serie C con un paio di punti proprio nei confronti del Treviso e del Como. Una vittoria, tutt'altro che improbabile, dei veneti rimetterebbe in discussione la promozione, che sino a metà campionato sembrava una mèta esclusivamente riservata ai biancorossi lombardi. In questo ultimo settimane, però, si è registrata una flessione nel rendimento della squadra di Radice ed il Treviso si è avvicinato pericolosamente. Non c'è dubbio quindi che domani la formazione di Mancinelli giocherà il tutto per tutto pur di vincere, mentre il Monza cercherà di arginare questa serie di offensive per concludere imbattuto questa difficilissima trasferta.

Pronto ad approfittare di un eventuale passo falso del Treviso è anche il Como che ospiterà la Mestrina. La squadra veneta è a fondo classifica, non ha problemi se non quelli di evitare troppe brutte figure, e certo non sembra avversario in grado di impegnare severamente un Como ben deciso a conquistare un successo che potrebbe reinserirlo nella lotta per il primato.

Ormai decisamente staccate da questo terzetto di testa, seguono invece Udinese e Verbania due formazioni che hanno come unica ambizione il giocar bene e togliersi qualche soddisfazione mettendo magari in difficoltà le protagoniste del campionato. Domani ambedue queste squadre giocheranno in casa, i friulani nel « derby » con la Triestina, e i piemontesi contro il Marzotto. Se la partita di Udine è di pronostico incerto proprio per il carattere di « derby » che riveste, l'incontro di Verbania dovrebbe vedere la conferma delle belle qualità messe in mostra dalla squadra piemontese, reduce dal successo di Rapallo.

In trasferta giocherà, invece, la Biellese che sarà impegnata sul campo di Treviglio. Ambizioni la squadra bianconera ormai non ne ha più, ma, come è già successo in passato, potrebbe tornarsene dalla Lombardia con un risultato utile. Pure in trasferta giocherà il Rapallo, che a Solbiate cercherà di rifarsi della sconfitta interna di domenica scorsa, mentre l'Entella ospitando il CRDA cercherà di risalire qualche posizione in classifica. Le altre partite in programma sono: Cremonese-Legnano e Pro Patria-Piacenza.

LE VICENDE DEL CAMPIONATO DI SERIE D

In Liguria, derby di fuoco

Il successo esterno dell'Asti sul campo del Sestri Levante e la imprevista sconfitta del Pavia ad Imperia, hanno fornito nuovi motivi per ravvivare il campionato di serie D, girone A, nell'ambito della lotta per la promozione. Sebbene l'Asti sia passato al comando della classifica con due punti di vantaggio, il duello con il Pavia è ora diventato ancora più impegnativo, tenendo conto che la squadra pavese ha disputato una partita in meno.

Nel programma della ventitreesima giornata, l'Asti dovrà affrontare sul proprio terreno la formazione genovese del Gruppo C, contro la quale non dovrebbe sfuggirgli la vittoria. L'allenatore Cuscela nel corso della settimana si è preoccupato, come sempre, di preparare la squadra con il massimo scrupolo, non sottovalutando le possibilità dell'avversario. Il Pavia, dal canto suo, approfittando del confronto interno con il Voghera, cercherà di farsi perdonare dal proprio pubblico l'amara sconfitta di domenica scorsa. Tenendo conto del fatto che il Pavia non è stato mai sconfitto in casa, è facile concedergli tutti i favori del pronostico.

Nel turno di domani, spiccano i « derby » liguri Alassio-Imperia e Sanremese-Albenga. Nel primo caso se entrambe le formazioni quest'anno non hanno più interessi di promozione, il confronto si annuncia sempre interessante per la forte rivalità esistente tra i due sodalizi. In Sanremese-Albenga, invece, saranno impegnate due compagini che hanno grandi interessi di classifica. La Sanremese infatti, occupa il secondo posto della graduatoria e si batte per la promozione, mentre l'Albenga punta ai primi posti. Completano il programma: Borgosesia-[illegible], Saronnese-Casale, Gallaratese-Marchi, Pro Vercelli-Sestri Levante, Ivrea-Cuneo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Enrico in Vercellotti

L'annunciano addolorati il marito Edoardo, le sorelle Alba e Aurora, il fratello Ferruccio con moglie e figli, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi alle ore 10 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 3 marzo 1967.

Lina, Beppe e Mariuccia Gozzano prendono viva parte al dolore di Edoardo e dei cugini Enrico per la morte di MARIA.

Annagrazia e Michele Fenu piangono commossi la cara zia MARIA.

Alfredo, Aurora, Renato, Giulia Gorla e famiglia sono affettuosamente vicini a Edoardo, Ferruccio, Alba e Aurora per la scomparsa di

Maria Vercellotti
— Torino, 3 marzo 1967.

Partecipano commossi Maria e Augusto Zapponi.

Nelly e Peppino Fenu ed Elda Urbinati partecipano commossi al dolore di Edoardo per la scomparsa della carissima MARIA.

Gli amici del venerdì sera del Valsalice Club partecipano al grave lutto del carissimo amico Ferruccio.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Olga Momigliano nata Calliano

Lo annunciano costernati il marito Guido, i figli Umberto e Sandra, la suocera, la sorella Maria, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione dell'Estinta via Nazionale 17 domenica 5 marzo ore 10,30.
— Pinasca, 3 marzo 1967.

I cugini Momigliano - Bachi partecipano accoratissimi al lutto di Guido, Umberto, Sandra.

Partecipano al lutto della famiglia Momigliano gli amici:
Vittorio e Rosanna Bertolino
Felice e Bianca Bertorello
Guido e Ofelia Bertorello
Nando e Margherita Bertorello
Giovanni e Ugolina Cassio
Augusto e Agnese Clot
Luciano e Lucia Collino
Raul e Rita De Clementi
Famiglia De Giovanni
Mario e Concetta Frairia e famiglia
Franz e Mara Gavatria
Sergio e Irma Frairia
Giuseppe e Maria Silvia Gallo
Italo e Vittoria Giovannini
Luigi e Piera Maddaloni
Teodoro e Roma Payret
Giuseppe e Giuseppina Perron Cabus
Libero e Zefar Piana
Carlo e Attilia Sabbione
Enrico e Amalia Santoni
Remo e Maria Terzano
Alberto e Paola Tobia
Pierino e Maria Ughetto
Francesco e Carla Varaldo
Giovanni e Maddalena Viotti.

Sergio e Tina Del Longo si uniscono fraternamente al dolore dell'amico Guido Momigliano.

Partecipano al grave lutto del collega dott. Guido Momigliano i medici dell'Ospedale Cottolengo di Pinerolo:
Mario Alleno
Eugenio Aluffi
Luigi Bia
Alberto Bruno
Alberto Milanesi
Maria Pia Morasutti
Renato Perè
Loreto Tarolla
Mario Tosel
Luigi Triberti
Carlo Vassia.

Ricordano affettuosamente la collega OLGA:
Corinna Ampriese e famiglia
Clelia Collino Baldi
Piera Genino
Mario Bouriot e famiglia
Luigina Canone
Agnese Clot Cordiero e famiglia
Assali Colaroa ved. Chevaire
Livia Minetto e famiglia
Maria Pellissero e famiglia
Enos Rossero e famiglia
Franco Rosselli.

I Consiglieri del Sindacato Medici Mutualisti Rurali della Provincia di Torino partecipano al dolore che ha duramente colpito il loro collega consigliere Dott. Momigliano.

Il Presidente, i vice Presidenti ed il Consiglio di Amministrazione della Società Italiana per il Gas prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
Direttore dell'Esercizio Romana Gas
attivo e valentissimo collaboratore che sempre dedicò all'azienda la sua opera appassionata e feconda.
— Torino, 3 marzo 1967.

Il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Italiana per il Gas partecipano profondamente commossi al generale cordoglio per la dolorosa scomparsa del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
Direttore dell'Esercizio Romana Gas
— Torino, 3 marzo 1967.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati e Maestranze dell'Esercizio Romana Gas della Società Italiana per il Gas prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro direttore

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
ricordandone con vivo e sincero rimpianto l'opera illuminata aperta e sagace.
— Torino, 3 marzo 1967.

I Colleghi del Gruppo Dirigenti della Società Italiana per il Gas partecipano al lutto della famiglia e della Società per l'immatura perdita del

PROF. DOTT.
Mario Alberto Spaggiari
dirigente valoroso e docente appassionato
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo una vita dedicata alla famiglia si è spenta l'anima buona di

Fanny Felician nata Favato

La piangono il marito Fausto, i figli con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ferraro per le lunghe cure prodigatele. Funerali domenica 5 ore 10,30 da Via Santa Giulia 7.
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo breve malattia è deceduta

Cristina Aghem vedova Michele Dentis

L'annunciano la mamma, le sorelle, il fratello con le rispettive famiglie, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali domenica 5 corr. alle ore 10 in Cirié. Servizio pullman andata e ritorno da via Nizza, Torino, ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 3 marzo 1967.

E' spirata serenamente

Maria Dezani in Guerrina

Danno il doloroso annuncio il marito Rodolfo, figli Sergio e Franca, sorella Luigina, nuore Maria Adda e Mirella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 corrente ore 9 parrocchia di San Giuseppe. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Borgoratto (Al).
— Savona, 3 marzo 1967.

Preside, Professori, Allievi, Personale dell'Ist. « C. Olivetti » partecipano al dolore dell'Ing. Antonio Maurelli per la perdita del padre

Policarpo Maurelli
— Ivrea, 3 marzo 1967.

In ricordo e suffragio del

Dott. Alberto Poma

le Sante Messe di Trigesima saranno celebrate a Torino il 7 marzo alle ore 19 nella Cappella delle Nostra Signora Ausiliatrice, corso Re Umberto 26, e a Biella il 9 marzo alle ore 9 nella Parrocchia del Piazzo.
— Torino, 4 marzo 1967.

1956 1967
Ruggero Domenichini
La famiglia affettuosamente ricorda.
— Torino, 4 marzo 1967.

1963 1967
Francesco Murolo
affettuosamente ricordato
— Torino, 4 marzo 1967.

Cristianamente e mancata ai suoi cari

Candida Rampino n. Tasso

Addolorati l'annunciano: il marito Emiliano; i figli Maria, Carla con il marito Giuseppe Lavara e figli, Vincenzo con la moglie Sandra Bianchi e figlia, Alfonsina con il marito Andrea Della Monica; la cognata Giovanna Martara, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 4 marzo alle 14,30, via Lavenna 19. La cara Salma proseguirà per Montanaro. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo (Parrocchia S. Alfonso). La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1967.

Pier Giorgio, Gian Paolo Lavara, Monica Rampino piangono la loro indimenticabile NONNA.

Emiliano Gramaglia piange la sua MADRINA.

Le famiglie:
Andrea Bianchi
Alessandro Manzoni
Clotilde Manzoni
Angelo Monti
Luigi Monti
Piero Martara
Maria Siccard.
Piercarlo Grassi
Carlo Roge Valle
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

Candida Rampino n. Tasso
— Torino, 3 marzo 1967.

Piero, Grazia, Giovanna Dentis con papà e mamma affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Rampino.

Partecipano al dolore dell'amico Vincenzo Rampino per la perdita della cara MAMMA, le famiglie Astegiano, Cassardo, Dentis, Farinelli, Sogli.

Ha chiuso la Sua nobile esistenza il

GENERALE DEGLI ALPINI
Alarico Bruzzone
Medaglia d'Argento
e Croce al Merito di Guerra
Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro

Ne danno il triste annuncio: la moglie Paola Bisio; le sorelle Maria, Rosa ved. Gagliardi, Marianna ved. Forlani, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione Piazza Toscana.
— Mondovì, 2 marzo 1967.

Stefano e Silvia Sicardi ricordano il caro zio ALARICO.

Si associa al lutto la famiglia De Michelis.

La famiglia Corumelli partecipa al dolore per la perdita del

Gen. Alarico Bruzzone
caro amico e consigliere in ogni circostanza.
— Torino, 3 marzo 1967.

La Cassa di Risparmio di Cuneo partecipa con profondo cordoglio la perdita del

Gen. Alarico Bruzzone
sindaco dell'Istituto.
— Mondovì, 3 marzo 1967.

Antonietta Frola e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bruzzone per la perdita di zio ALARICO.

E' tornata a Dio l'anima buona del

Cav. Uff. Antonio Pavesio
Ispettore di 1ª Classe F. S.
Capitano Cpl Alpini
anni 75

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, i nipoti, parenti tutti, amici, e l'affezionata Gina Vallrè. La sepoltura avrà luogo domenica 5 marzo ore 9, partendo dall'ospedale per la parrocchia San Giorgio; indi la cara salma proseguirà per Poirino.
— Chieri, 3 marzo 1967.

Partecipano al dolore gli amici:
rag. cav. Angelo Gribaldi
rag. cav. Giuseppe Sampietro
dott. prof. Mario Segre
dott. Giacomo Burzio
dott. Armando Siciale
Domenico Chiattone.

Stagno, Stevesi, Posl, Lupati, Chiesa, Vason, Conte, impiegati partecipano al lutto dei famigliari per la perdita carissimo amico

Cav. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

Le Famiglie Pironi e Mazzetti prendono parte al dolore del Reverendo Don Giovanni Pavesio per la morte dello zio

Cav. Uff. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

Condomini ed inquilini stabile via Ricasoli 30 - via Fontanesi 10 partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del Signor

Cav. Antonio Pavesio
— Torino, 3 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Benedetti ved. Carnino

Ne danno il triste annuncio il figlio Rinaldo, la nuora Adele Garavelli, i nipoti, la sorella, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Busseleno domenica 5 corr. alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Annunziata. Un particolare ringraziamento al dott. Fenu per le premurose cure prestate.
— Busseleno, 3 marzo 1967.

La FIAT - Divisione Meccanizzazione Agricola e Affari Speciali — Dirigenti e Personale — partecipa al lutto del Dott. Rinaldo Carnino e famiglia per la scomparsa della madre, Signora

Giuseppina Benedetti ved. Carnino

Colleghi ed Amici di lavoro sono vicini al dolore del Dott. Rinaldo Carnino per la dipartita della sua carissima MAMMA.
— Torino, 4 marzo 1967.

La famiglia Natale Candelo partecipa al dolore del dott. Rinaldo Carnino per la perdita dell'adorata MAMMA.

Partecipano al dolore di Rinaldo e famiglia, i cugini Parigi, Barbagelata, Schina.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sgarbi

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, Sergio, Eusebio, Elsa, parenti tutti. Oggi alle ore 14 proveniente da Genova, il caro estinto arriva al Cimitero Generale di Torino.
— Genova, 3 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Biesta

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Alfredo, nuore e nipoti. Funerali oggi 4 corrente ore 14,30 partendo da Via Scarlatti 49. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Balla

Addolorati l'annunciano: la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da Via Paisiello 49. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1967.

La Sezione Piemontese della Associazione Termotecnica Italiana annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Ing. Cino Bozza
già Presidente Generale dell'Associazione, unendosi al dolore dei famigliari.
— Torino, 3 marzo 1967.

5-3-1966 5-3-1967
Giacomo Ellena
I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. La Messa verrà celebrata in Bordighera, Chiesetta di S. Ampeglio, domenica 5 marzo ore 10.
— Bordighera, 4 marzo 1967.

1942 1967
Nel venticinquesimo anniversario della morte del
Comm. Aristide Follis
la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 4 marzo 1967.

Continua a pagina 15